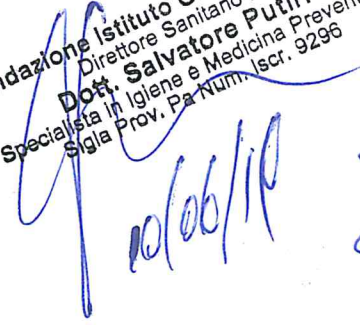
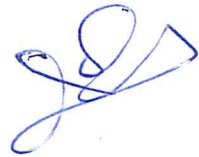


Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI ACCESSORI

Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù
Direttore Sanitario i.f.
Dot. Salvatore Putiri
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva
Sigla Prov. Pa. Num. Iscr. 9296

1


10/06/19 

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale, unitamente agli altri documenti di gara, disciplina il conferimento, da parte della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, del servizio di pulizia e servizi accessori da espletare presso l'Ospedale G. Giglio di Cefalù.

Nel presente documento sono descritte le prestazioni e le attività da effettuarsi, a cura dell'Operatore economico aggiudicatario con spese, mano d'opera, materiali e attrezzature interamente compresi nel corrispettivo del servizio.

Il contratto relativo all'affidamento dei servizi di che trattasi, avrà una **durata di anni 5** (cinque) a partire dalla data di inizio effettivo.

È prevista la prosecuzione, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo non superiore a 2 (due) anni dalla scadenza, a giudizio della Fondazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (**Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**).

Il punteggio totale verrà così suddiviso:

- a) Punti massimi 70 distribuiti tra i vari punti oggetto di valutazione tecnico-qualitativa secondo quanto previsto dal presente capitolato tecnico;
- b) Punti massimi 30, per la migliore offerta economica.

IMPORTO MENSILE APPALTO: € 121.371,38 + € 4.500,00(somme a disposizione) **oltre IVA.**

IMPORTO ANNUO APPALTO: € 1.456.456,58 + € 54.000,00(somme a disposizione) **oltre IVA.**

IMPORTO TOTALE APPALTO: € 1.456.456,58*(5+2)anni + € 54.000,00*(5+2)anni oltre IVA= **€10.195.196,10 + € 378.000,00** (somme a disposizione) **oltre iva.**

Si precisa che € 54.000,00 oltre iva, sono da intendersi come somme a disposizione per le pulizie straordinarie, da effettuarsi su richiesta della Stazione Appaltante al Soggetto Aggiudicatario, e che saranno remunerate in base al costo/mq o ad ora/uomo offerto in gara.

Art. 1: DEFINIZIONI GENERALI

Nel testo del presente documento valgono le seguenti definizioni, ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. come recepito in Sicilia con Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016:

- a) **Stazione Appaltante:** per Stazione appaltante si intende la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;
- b) **Soggetto Candidato** (o anche concorrente): per soggetto candidato (o anche concorrente) si intende l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara concorrendo per l'aggiudicazione di uno o più Lotti;

- c) **Soggetto Aggiudicatario** (o anche appaltatore): per soggetto aggiudicatario (o anche appaltatore) si intende l'operatore economico che partecipando alla procedura di gara è risultato aggiudicatario di uno o più Lotti.

Art. 2: OBIETTIVI DELL'AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante ha la necessità di affidare la progettazione e la successiva gestione dei servizi, nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, al fine di garantire, al contempo, i livelli igienici e qualitativi attesi e la migliore integrazione dei servizi stessi con le attività svolte in ambito ospedaliero, al fine di soddisfare le necessità del cliente interno e dell'utenza esterna.

La Stazione Appaltante, attraverso l'affidamento dei servizi oggetto di appalto, si propone di ottenere i seguenti obiettivi fondamentali:

- il comfort ambientale di degenti, visitatori e dipendenti;
- la salvaguardia delle superfici, degli arredi, delle attrezzature ed apparecchiature;
- la riduzione della carica microbica che può essere causa di infezioni;
- il rispetto delle condizioni igieniche ed ambientali (ecosostenibilità);
- la meccanizzazione del lavoro (ove possibile), privilegiando l'adozione di tecniche innovative di pulizia ai fini dell'ottimizzazione dei costi;
- il controllo e monitoraggio del servizio mediante l'utilizzo di un moderno supporto informatico;
- la fornitura, distribuzione dei contenitori dotati di sacchetti per rifiuti urbani (differenziati e non) o assimilabili compreso il conferimento degli stessi presso i cassonetti collocati presso l'isola ecologica;
- la fornitura e la distribuzione del materiale igienico, sacchetti, carta igienica, carta asciugamani, sapone e materiale economale in genere;
- il facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari;
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Finalizzato a realizzare i suddetti obiettivi, il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza, a tal fine il Soggetto Aggiudicatario per garantirne l'efficienza dovrà scrupolosamente curare la direzione, la sorveglianza e il controllo del lavoro svolto dai propri dipendenti.

Art. 3: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i sotto elencati servizi, con la piena assunzione, da parte del Soggetto Aggiudicatario delle responsabilità sui risultati, delle incombenze gestionali e tecniche in ordine all'esecuzione degli stessi, garantendo i livelli ottimali per ciascuno di essi, secondo le specifiche tecniche ed i requisiti riportati nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale nelle relative aree di pertinenza riportate nelle planimetrie allegate:

- a. Servizio di pulizia e sanificazione ambientale, comprensivo delle attività di pulizia e sanificazione ordinaria, periodica e straordinaria dei locali interni e delle aree esterne, distribuzione di materiali igienici ed economali nonché raccolta e movimentazione interna con conferimento, presso l'isola ecologica dell'Ospedale G. Giglio, dei rifiuti;

- b. Servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari;
- c. Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Per quanto occorra si ribadisce che sono prestazioni principali quelle di cui alla superiore lettera a). Sono invece prestazioni accessorie quelle di cui alle superiori lettere b), c).

Le quantità delle prestazioni indicate nei documenti di gara sono puramente indicative e non costituiscono un impegno o una promessa della Stazione Appaltante, essendo le stesse non prevedibili con esattezza in quanto subordinate a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura della attività aziendale.

Il Soggetto Aggiudicatario, quindi, sarà tenuto a fornire alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente la quantità e la tipologia di prestazioni che verranno effettivamente richieste dalla Stazione Appaltante, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le prestazioni concretamente richieste e/o effettuate risultassero minori rispetto a quelle preventivabili a seguito delle informazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Ciascuna eventuale futura riduzione dovrà essere esplicitamente e congruamente motivata in relazione alle ragioni di interesse che la sorreggono. Nel caso di riduzione l'Appaltatore manterrà comunque l'obbligo di eseguire le prestazioni così come ridotte ed il compenso dovuto verrà calcolato secondo i prezzi offerti previsti dal presente Capitolato, con riduzione proporzionale al decremento delle prestazioni.

Rimane comunque escluso per l'Appaltatore il diritto a qualsiasi compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo anche risarcitorio, legato alla riduzione in questione. In caso di riduzione con diminuzione del valore del contratto superiore ad un quinto rimarrà salva all'Appaltatore la facoltà esclusiva di chiedere il recesso che comunque avrà effetto solo a partire dal concreto affidamento del servizio ad altro esecutore, salvo la facoltà per la Stazione Appaltante di liberare l'originario Appaltatore prima del termine predetto, anche in forma parziale.

Alla Stazione Appaltante è riservata, entro i limiti e nelle forme di legge, la facoltà di estendere/ampliare le prestazioni oggetto del presente Capitolato ad esso riferibili.

Potrà quindi, nello specifico e solo a titolo esemplificativo:

- estendere/ampliare parte dei servizi affidati;
- estendere/ampliare le aree attualmente riportate nelle allegate planimetrie.

Nel corso della durata dell'appalto, entro i limiti e nelle forme di legge ed agli stessi prezzi e condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante è titolare della facoltà di:

- modificare la destinazione d'uso dei locali oggetto dell'appalto;
- variare la frequenza richiesta per le attività.

La Stazione Appaltante, all'occorrenza, trasmetterà tempestivamente e comunque con congruo preavviso al Soggetto Aggiudicatario la comunicazione relativa alle variazioni di destinazione d'uso, alla riduzione/incremento delle superfici e delle attività tutte oggetto del presente Capitolato.

Al ricevimento di tale comunicazione, il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere ad adeguare le proprie attività per come richiesto e nei tempi concordati.

SEZIONE I – SERVIZIO PULIZIA E SANIFICAZIONE

Art. 4: SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

I servizi (principali) di pulizia e sanificazione ambientale di cui al superiore art.3, lettera a) dovranno essere eseguiti “a regola d’arte” sulla base del monte ore minimo annuale stabilito e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale, sia degli ambienti che degli arredi che di qualunque superficie.

In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini: garantire lo stato igienico sanitario degli ambienti, mantenere integro l’aspetto estetico ambientale dei locali, salvaguardare l’integrità delle superfici oggetto del servizio.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà impiegare un’ entità numerica e qualitativa di personale atte al compimento di tutte le prestazioni di seguito indicate, in relazione alle varie necessità, le quali devono coordinarsi ed integrarsi in relazione alle specifiche disposizioni della Direzione Sanitaria/ Servizio infermieristico/ Direttore Esecuzione Contratto.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale e nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, dai regolamenti, dalle direttive emanate, anche nel corso dell’appalto, e ogni altra disposizione emanata dalla Stazione Appaltante che avrà cura di inoltrare al Direttore dell’Esecuzione Contratto, al fine di garantire costantemente un elevato standard qualitativo degli ambienti interessati, in relazione alla particolare e specifica destinazione dei locali.

Il servizio oggetto dell’appalto prevede le prestazioni di seguito specificate per 365 giorni all’anno e sarà coordinato dal Direttore dell’Esecuzione Contratto.

Art. 4.1: DEFINIZIONI

- **Pulizia:** rimozione di materiale estraneo (sporcizia, materiale organico, ecc.) da oggetti e superfici. È di solito eseguita con acqua e detersivi. Riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti ed è comunque un’azione preliminare che deve precedere il processo di disinfezione;
- **Sanificazione:** attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante l’attività di pulizia e, ove prevista, la successiva disinfezione;
- **Detersione:** operazione volta all’eliminazione dai substrati, senza alterarne le caratteristiche fisiche, di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli visivamente puliti tramite un’azione chimica, un’adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione;
- **Detergente:** sostanza chimica che aumenta l’azione purificante dell’acqua modificando le forze di tensione superficiale e favorendo l’allontanamento dello sporco;

- **Disinfezione:** procedimento chimico o fisico che si propone di abbassare a livelli di sicurezza il numero di microrganismi patogeni presenti su superfici e oggetti inanimati, ad eccezione delle spore batteriche;
- **Disinfettante:** agente chimico ad attività antimicrobica aspecifica destinato all'impiego su oggetti o substrati inanimati;
- **Decontaminazione:** processo in grado di ridurre la carica microbica trattando con mezzi fisici o chimici substrati contaminati con materiale organico;
- **Pulizia ordinaria/giornaliera:** insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ad esclusione delle superfici interne degli arredi, fino ad un'altezza massima di 1,80 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Trattasi di interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.
- **Pulizia periodica:** insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali ad un'altezza superiore a 1,80 metri, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la pulizia ordinaria. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Nelle pulizie periodiche sono comprese le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose;
- **Pulizia plurigiornaliera:** Per pulizia plurigiornaliera si intende l'insieme delle operazioni, da ripetersi con più interventi giornalieri, necessarie alla rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ed esclusione delle superfici interne degli arredi, fino ad un'altezza massima di 1,80 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco.
Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati;
- **Trattamenti periodici:** Per trattamenti periodici si intendono le operazioni necessarie a proteggere le superfici porose affinché lo sporco non penetri in profondità, nonché le operazioni manutentive e periodiche necessarie al ripristino delle suddette protezioni, secondo frequenze d'intervento diversificate in funzione delle attività svolte all'interno dei locali e dell'intensità di traffico a cui sono soggette le superfici;
- **Deposito temporaneo:** È il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima del trasporto, nel luogo in cui sono prodotti i rifiuti oggetto del servizio;

- **Controllo:** Intervento con cui la Stazione Appaltante prende in esame l'attività svolta dal Soggetto Aggiudicatario ed i provvedimenti da questo messi in atto, per accertarne la rispondenza a richiesto/offerto;
- **Sistema di controllo:** Per sistema di controllo si intende un sistema di verifica, costituito da diversi fattori, progettato per determinare se il servizio appaltato soddisfa il livello di qualità atteso;
- **Area:** Articolazione degli ambienti oggetto del servizio in aree funzionali omogenee in relazione alla destinazione d'uso caratterizzati dal medesimo standard di pulizia;
- **Pulizia non programmati/straordinaria:** interventi a carattere non continuativo, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili quali spandimenti, eventuale presenza negli spazi comuni di materiale biologico, rotture cadute materiale, ripristino locali post cantiere al termine di lavori di manutenzione, particolari necessità di urgenza sanitaria, ect...
- **Pronta Reperibilità:** Attività per coprire le necessità relative all'attività di urgenza e ad eventuali situazioni eccezionali, oltre ai normali turni di servizio.

Art. 4.2: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio (principale) di pulizia e sanificazione ambientale di cui al superiore art.3, lettera a) comprende:

x **l'esecuzione delle pulizie, delle sanificazioni di :**

- **Parti strutturali:** pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale essi siano costituiti), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie anche nelle parti non in vista, scale, pianerottoli, atri, pareti leggere, davanzali, balconi, terrazze e tetti piani. Per il calcolo delle metrature si farà riferimento alle superfici nette da pulire con esclusione quindi delle superfici in pianta dei muri;
- **Infissi:** porte (interne ed esterne), sopraporte, maniglie, corrimano, ringhiere, grate di protezione, zocolature, stipiti, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, divisori fissi e mobili, tapparelle ed imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane, tende, zanzariere e similari;
- **Elementi elettrici e riscaldanti e raffrescanti:** corpi illuminanti a muro ed a soffitto (con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio a carico della Fondazione), lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, ventilatori a soffitto, impianti di climatizzazione. La pulizia dei termoconvettori e condizionatori o apparecchi similari deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiarne o manometterne i vari congegni.
- **Elementi arredativi e apparecchiature non sanitarie:** specchi, quadri, posacenere, portarifiuti elementi igienico sanitari, targhe, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie, tutto l'arredamento sanitario e le diverse attrezzature non sanitarie, macchine per ufficio, computers e terminali video

con le relative tastiere ed attrezzature accessori, apparecchi telefonici, citofoni, zerbini, etc. Per quanto riguarda il mobilio è compresa la pulizia e disinfezione delle superfici sopra e dietro i mobili.

- **Ascensori:** ascensori (comprese porte interne ed esterne), montacarichi (comprese porte interne ed esterne), montalettighe (comprese porte interne ed esterne).
- **Aree esterne:** aree antistanti l'ingresso della struttura, viali, parcheggi, balconi, terrazze, aree verdi, etc.

Di norma sono esclusi dal servizio di pulizia e sanificazione tutte le apparecchiature scientifiche, sanitarie ed i carrelli di medicazione, fatta eccezione per quanto espressamente previsto nel presente Capitolato, ovvero per diverse e precise disposizioni dei singoli Responsabili delle Unità Operative interessate.

- x **la dotazione di contenitori per rifiuti urbani, differenziati per tipologia di rifiuto**, da posizionare negli uffici, camere degenza, bagni, mediche, locale sporco, spazi esterni, ect..., la fornitura dei sacchetti distinti per tipologia di rifiuto, e lo svuotamento di tali contenitori con cadenza giornaliera;
- x **l'allontanamento dei rifiuti dai locali**, in cui è previsto l'intervento di pulizia, con raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta indicati dalla Fondazione;
- x **la chiusura dei locali, ove prevista, a conclusione delle attività** e consegna delle chiavi in portineria;
- x **la distribuzione e fornitura di materiale igienico.**

Art. 4.3: IDENTIFICAZIONE DELLE AREE

Le attività di erogazione del servizio di pulizia e sanificazione e la loro frequenza variano a seconda delle diverse aree di rischio, nell'ambito delle fasce orarie che possono essere diverse per le singole Unità Operative e per tutti gli spazi.

Nella organizzazione delle attività di erogazione del servizio di pulizia e sanificazione, il Soggetto Aggiudicatario dovrà mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di non intralciare o interferire con i percorsi di accesso dell'utenza e con le attività lavorative del personale dell'Ospedale.

Gli ambienti e i locali oggetto del servizio, come indicati nelle planimetrie allegate, sono classificati in 5 (cinque) macro-aree di rischio:

- 1) **aree ad alto rischio:** (contatto diretto con degenti particolarmente a rischio): sono le aree ad alto rischio infettivo e bassa carica microbica in cui vengono eseguite le manovre invasive o soggiornano pazienti in condizioni critiche. In tali aree troviamo, tra le altre: blocchi operatori e locali annessi, sale parto, terapie intensive, rianimazioni, sale esami endoscopici ed invasivi trapianti, sale piccoli interventi chirurgici, centrali sterilizzazioni, emodialisi, medicina nucleare, reparti per pazienti infettivi, endoscopie interventiste, pronto soccorso, ecc.);

- 2) **aree a medio rischio** (contatto diretto con degenti): sono aree in cui vengono eseguite manovre di diagnosi e cura. In tali aree troviamo, tra le altre: reparti di degenza, camera mortuaria, anatomia patologica, laboratorio analisi, servizio trasfusionali, Day-Hospital, radiodiagnostiche e ambulatori, anatomia patologica, camere mortuarie, ecc.;
- 3) **aree a basso rischio**: (contatto non diretto con degenti): sono aree a bassa criticità igienica anche se ad alto flusso di utenza. Tali aree comprendono, tra le altre: percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi di collegamento, ingressi, aree di transito, atri, portinerie, sale attesa, magazzini farmaceutici/economi, locali di culto, ecc.), le aree extra-sanitarie (uffici, segreterie, studi medici, ecc.);
- 4) **aree interne ad assenza di rischio**: (contatto non diretto con degenti): sono aree a bassissima criticità igienica ed basso flusso di utenza. Tali aree comprendono, tra le altre: magazzini, scantinati, sottotetti, archivi, depositi, locali tecnici, ecc. e similari;
- 5) **aree esterne ad assenza di rischio**: sono aree che comprendono rampe, scale di sicurezza, balconi, terrazze, cortili, piazzali, passaggi pedonali, ecc.).

Ognuna di queste aree comprende tipologie di vani aventi caratteristiche affini e modalità di intervento di pulizia e/o sanificazione simili. I metodi di pulizia e sanificazione sono adattati al grado di contaminazione ambientale ed ai livelli di carica microbica controllata stabilita.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare l'attribuzione delle aree, in base alla variazione delle esigenze organizzative ed operative delle attività sanitarie e non sanitarie, per l'intera durata del periodo contrattuale.

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali previsti nel presente Capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto, pertanto le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

Art. 4.4: TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale è caratterizzato da:

1. **PULIZIE ORDINARIE**: consistenti nell'esecuzione di operazioni aventi carattere di continuità giornaliera o periodica, necessarie per mantenere i locali igienicamente puliti, in relazione alle attività che in essi si svolgono;
2. **PULIZIE STRAORDINARIE A MISURA**: consistenti nell'esecuzione di operazioni prive di carattere di continuità, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o imprevedibili e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (anche in orario notturno, festivo e prefestivo) su richiesta della Stazione Appaltante.

Esempi di interventi straordinari (elenco non esaustivo):

- a. Pulizia post dimissione dagli isolamenti: interventi da effettuarsi, su richiesta del Coordinatore/o suo delegato, alla dimissione dei pazienti ricoverati in camere/aree di isolamento, bagno compreso;
- b. Pulizia post intervento operatorio: interventi da effettuarsi, su richiesta del Coordinatore/o suo delegato in seguito ad intervento operatorio su paziente infetto;
- c. Pulizia occasionale: interventi da effettuarsi a seguito di allagamenti per problemi tecnici o atmosferici (alluvioni, catastrofi), di versamenti o spandimenti accidentali di liquidi ecc.;
- d. Pulizia in occasione di eventi manutentivi: interventi da effettuarsi in occasione di interventi di manutenzione, di opere murarie, di opere impiantistiche ordinarie/straordinarie, di tinteggiatura, di cambio di destinazione d'uso dei locali, di acquisto di nuovi arredi. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale necessario, senza determinare carenze negli interventi periodici previsti;
- e. Pulizia edile post cantiere: interventi da effettuarsi a seguito di lavori di ristrutturazione ecc. Il servizio richiesto dovrà avere inizio, se non è a carattere d'urgenza, entro 12 (dodici) ore dalla comunicazione scritta da parte del Direttore Esecuzione Contratto e dovrà essere concluso nei termini prescritti. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale sufficiente, senza determinare carenze nel normale servizio.
- f. Le suddette pulizie STRAORDINARIE ricadono, ai fini della quantificazione economica in sede di esecuzione, nelle due seguenti macro categorie:
 - PULIZIE STRAORDINARIE A MQ²
 - PULIZIE STRAORDINARIE A ORA/UOMO (sono comprese anche attività di facchinaggio)

Le pulizie straordinarie, da effettuarsi su richiesta della Stazione Appaltante al Soggetto Aggiudicatario, saranno remunerate in base al costo/mq o ad ora/uomo offerto in gara, per i diversi ambienti e per le diverse tipologie di intervento, incrementato del 20%, se svolto in fascia oraria diurna nei giorni festivi e prefestivi (08:00-20:00) e del 30% se svolto in fascia notturna (20:00-08:00).

La Ditta Aggiudicataria è tenuta altresì a documentare le prestazioni di risanamento e di pulizia straordinaria eseguite mediante appositi Fogli di lavoro, da approntare a cura dello stesso appaltatore, presentare e condividere con la Stazione Appaltante in occasione dell'avvio dell'appalto. Tali fogli dovranno essere consegnati a cura dell'appaltatore al Direttore Esecuzione Contratto per la sottoscrizione autografa da parte di questi e la successiva presentazione alla Stazione Appaltante in allegato alla relativa fattura.

Il servizio verrà pagato a consuntivo, dopo conferma d'ordine della Stazione Appaltante, per un fabbisogno mensile stimato in circa € 4.500,00 oltre iva.

La fatturazione degli interventi straordinari a chiamata sarà comunque subordinata all'emissione dell'ordine scritto.

Tutti i servizi eseguiti a chiamata dovranno essere comunicati al Direttore Esecuzione Contratto.

- **Pronta Reperibilità:** per coprire le necessità relative all'attività di urgenza e ad eventuali situazioni eccezionali, oltre ai normali turni di servizio dovrà essere prevista la Pronta Reperibilità, telefonica o tramite altre vie di comunicazione, per la presenza di almeno due operatori h 24 entro 30 minuti dalla richiesta di intervento.
Tale Reperibilità dovrà essere comunicata mensilmente, entro giorno 25 del mese precedente, al Direttore Esecuzione Contratto, all'Ufficio Tecnico e alla Direzione Sanitaria.

Art. 4.5: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA ORDINARIA

Le operazioni di pulizia ordinarie dovranno essere eseguite con la frequenza indicata per le varie aree di rischio, a seconda della diversa periodicità prevista: giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale, annua.

Le operazioni di pulizia straordinarie, essendo prive di carattere di continuità, non contemplano la frequenza di prestazione.

Nello svolgimento del servizio, il Soggetto Aggiudicatario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi della Stazione Appaltante, pertanto dovranno essere concordati, con i Coordinatori delle UU.OO. ed il Responsabile delle Aree Amministrative, precisi orari nei quali devono essere espletati i lavori e le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazione alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere.

Ogni Responsabile/Coordinatore di UU.OO./Servizio/Ufficio sarà informato sulle caratteristiche del servizio (frequenze giornaliere e settimanali, per gli interventi giornalieri, di mantenimento, periodico o di fondo).

Almeno una settimana prima del giorno stabilito per l'effettuazione delle pulizie di fondo programmate, il Soggetto Aggiudicatario concorderà con il Coordinatore di UU.OO. e con il Direttore Esecuzione Contratto, il calendario degli interventi previsti con l'indicazione del tempo necessario, allo scopo di consentire un'adeguata predisposizione dei locali, quando ciò sia possibile.

In tutti i casi (es. stanza di degenza, etc.) che non consentano anticipo di programmazione, la sanificazione a fondo verrà eseguita nei tempi indicati dal Responsabile/Coordinatore di UU.OO./Servizio/Ufficio.

La programmazione della pulizia di fondo per le diverse aree verrà comunicata al Servizio infermieristico e al Direttore Esecuzione Contratto.

Qualora particolari esigenze o impedimenti non dovessero consentire gli interventi di pulizia nei termini stabiliti, dovrà essere concordata un'altra data fra il Responsabile del Soggetto Aggiudicatario e il Responsabile/Coordinatore di UU.OO./Servizio/Ufficio, da comunicare anche al Direttore Esecuzione Contratto.

Art. 4.6: OPERAZIONI DI PULIZIA:

Tutti i seguenti interventi di pulizia devono essere svolti nelle fasce orarie concordate.

a) Sanificazione giornaliera aree coperte

- vuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e di qualsiasi altro contenitore porta rifiuti presente nelle unità operative, nelle stanze di degenza e nei servizi, uffici, studi, servizi igienici ecc.. I cestini e ogni altro tipo di contenitore dovranno essere dotati di appositi sacchetti di plastica con la sostituzione/fornitura dei sacchetti a carico del Soggetto Aggiudicatario;
- pulizia ad umido dell'unità paziente (letto, spondine, comodino, testaletto, palo telescopico, aste sollevapazienti, erogatori gas medicali, poltrona, ect...);
- In seguito alla dimissione del paziente, pulizia accurata e disinfezione dell'unità paziente e delle superfici interne dell'armadio della stanza di degenza con particolare attenzione alle superfici ad alto contatto con le mani;
- pulizia delle aste porta flebo (quando non è presente la flebo);
- pulizia ad umido di tutti gli arredi e di quant'altro presente nelle varie aree, pc inclusi, carrelli vari e particolari e delicate attrezzature tecniche e/o economiche segnalate dai Responsabili delle aree interessate;
- pulizia ad umido delle superfici esterne degli armadi, porte, vetrate, porte-vetrate e sportelli, termosifoni, estintori, pulsanti, interruttori, segnaletica direzionale e fuori porta;
- rimozione di impronte e sporco visibile (comprese le sostanze collanti) da porte, porte a vetri, vetri delle finestre, sportelli, vetrate e specchi;
- pulizia delle ringhiere e delle balaustre delle scale;
- pulizia di maniglie, interruttori, pulsantiere varie, corrimano, telefoni, protezioni antiurto e ogni altro accessorio soggetto a contatto frequente di più persone;
- pulizia ad umido dei davanzali interni, tende fisse e semimobili, ecc.;
- scopatura e lavaggio dei pavimenti con disinfettante detergente o con detergente (a seconda della tipologia di rischio);
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet, vasche, piano e box doccia);
- pulizia di mensole, specchi, portasaponi ed erogatori di materiale igienico (sapone o salviette) portasciugamani, ecc.;
- pulizia dei pavimenti e delle pareti piastrellate e/o lavabili in prossimità delle installazioni igienico-sanitarie;
- rifornimento dei materiali di consumo (sapone liquido, asciugamani di carta, carta igienica, ect..);

- sanificazione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, ed eliminazione di impronte e sporco su pareti, porte, cornici esterne, pulsantiere;
- spolveratura ad umido di poltrone, sedie, divani in tessuto o in materiale lavabile nelle zone aperte al pubblico (sale attesa, soggiorni);
- scopatura ad umido e lavaggio di scale (pedata, alzata e battiscopa) e pianerottoli, ponendo particolare cura nella pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- pulizia dei davanzali interni ed esterni;
- asportazione delle ragnatele;
- raccolta e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta indicati.

NB. In caso di richiesta di più interventi di pulizia (come per esempio il secondo/terzo intervento di pulizia nei bagni), le operazioni dovranno essere le medesime dell'intervento giornaliero e non quelle del ripasso.

b) Operazioni da effettuarsi nell'attività di ripasso dove prevista:

- vuotatura dei cestini/contenitori porta rifiuti presenti nelle stanze di degenza e nei servizi igienici ecc..con la sostituzione dei sacchetti a carico del Soggetto Aggiudicatario, rifornimento dei materiali di consumo;
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet,);
- scopatura e lavaggio dei pavimenti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani ai punti di raccolta indicati.

d) Pulizia periodica e di fondo comune per tutte le aree coperte:

- pulizia dei vetri delle finestre (almeno 1 volta a settimana) da entrambe le parti interna ed esterna e dei relativi infissi e tapparelle;
- pulizia a fondo dei locali con rimozione degli arredi, mobilio e qualsiasi altro oggetto ostacoli l'intervento (almeno quattro volte l'anno) ;
- lavaggio a fondo delle pareti lavabili (almeno quattro volte l'anno);
- pulizia di porte, porte a vetro di armadi, librerie ecc. pulizia a fondo e successiva detersione dei davanzali interni ed esterni (almeno 2 volte al mese);
- pulizia di tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto;

- pulizie a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo, con aspirazione e successivo lavaggio di poltrone e sedie in stoffa (almeno quattro volte l'anno);
- pulizia ad umido, con panni imbevuti di appositi detergenti, delle lampade a muro, degli apparecchi di illuminazione sia fissi che mobili;
- pulizia a fondo di corrimano, protezioni anti-urto, battiscopa, ecc. (almeno 1 volta al mese);
- lavaggio a fondo di termosifoni, corpi illuminanti (almeno quattro volte l'anno);
- lavaggio meccanico di tutti i pavimenti con rimozione totale dei precedenti strati di cera, nonché dello sporco accumulatosi nelle fughe della pavimentazione ed eventuale nuova inceratura con più strati di cera (3 strati) metallizzata, autolucidante, ad alta resistenza, di lunga durata e antiscivolo (almeno 2 volte l'anno);
- pulizia a fondo, con disincrostazione e sanificazione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno e lavaggio a fondo e sanificazione dei pavimenti e delle pareti piastrellate e lavabili dei relativi servizi igienici, bagni, docce; (almeno 12 volte l'anno). Nei bagni delle aree comuni ed in particolare nei bagni destinato al pubblico, la pulizia di fondo avverrà con cadenza settimanale;
- ripristino degli ambienti ricollocando quanto spostato nella posizione in cui si trovava precedentemente alle operazioni di risanamento.

In particolari condizioni climatiche (pioggia, neve, vento) mantenere puliti i locali con ingressi principali diretti all'esterno, tramite ripetuti interventi che impediscano l'accumulo o il trasporto in altri locali.

e) Operazioni di pulizie previste per le aree esterne:

Operazioni giornaliere:

- Vuotatura dei cestini di tutte le aree esterne con sostituzione/fornitura dei sacchetti a carico del Soggetto Aggiudicatario (es. ingressi);
- scopatura degli ingressi esterni e del piazzale ingresso principale;
- scopatura marciapiedi e svuotamento dei contenitori mozziconi di sigarette;

Operazioni periodiche (settimanali, mensili, semestrali a seconda delle necessità):

- scopatura e lavaggio delle terrazze, cavedi e terrazzini esterni (almeno 1 volta al mese) ;
- scopatura e lavaggio delle zone adiacenti gli ingressi esterni, delle scale di accesso agli edifici e dei balconi (almeno 1 volta a settimana);

- scopatura e lavaggio delle scale d'emergenza;
- Scopatura e lavaggio dell'area destinata ad isola ecologica (almeno 1 volta a settimana);
- Scopatura delle aree, limitrofe all'Ospedale, destinate a parcheggio (almeno 1 volta a settimana);
- Scopatura delle aree destinate a parcheggio (almeno 1 volta al mese);

Art. 4.7: TIPOLOGIA DEI LOCALI E DI INTERVENTI

Ogni ambiente ospedaliero ha un proprio standard ottimale di pulizia e sanificazione che è determinato dalla sua destinazione d'uso.

Per tale motivo l'ospedale viene suddiviso in:

- **Aree ad Alto Rischio** (codificate con la lettera A):
Contatto diretto con degenti particolarmente a rischio: sono le aree in cui vengono eseguite le manovre invasive o soggiornano pazienti in condizioni critiche, che richiedono un elevato standard igienico, in tale categoria troviamo:
 - * Aree sanitarie di degenza e servizi ad alto rischio: terapia intensiva, unità risveglio, sala emodinamica, locali adibiti ad attività di sterilizzazione, neonatologia e nursery, area di emergenza, endoscopie interventiste, UTIC, laboratorio analisi ect., e servizi igienici ad essi annessi;
 - * sale operatorie e i locali adiacenti ai blocchi operatori e precisamente sala preparazione e risveglio paziente e relativi servizi igienici, zona preparazione chirurghi, deposito materiale sterile, corridoi interni alla sala, zona filtro, zona lavaggio e confezionamento strumentario e camere operatorie.
 - * Sale parto e locali adiacenti.
 - * Terapia intensiva

Fascia oraria:

Blocco Operatorio e Sala Parto: Primo intervento da iniziare non prima delle ore 5,00 e da completare entro le ore 7:00, secondo intervento da effettuare dalle ore 21,30 alle ore 23,30 e comunque secondo le esigenze sanitarie;

Restanti aree: il primo intervento di pulizia da iniziare non prima delle ore 6,00 e da concludere entro le ore 7:30, secondo intervento da effettuare entro le ore 16,00, salvo disposto diversamente.).

- **Aree a Medio Rischio** (codificate con la lettera B) Contatto diretto con i pazienti: sono aree sanitarie in cui vengono eseguite manovre di diagnosi e cura.
In tali aree troviamo:
 - * Aree sanitarie di degenza; reparti di degenza, servizi igienici, servizi igienici comuni, vuotatoi, depositi pulito e sporco di reparto, sale medicazioni, cucina di reparto, sale visite e ambulatori di reparto, stanze per medici di guardia, stanze di lavoro per infermieri, corridoi;

- * Aree sanitarie extra degenza e diagnostiche strumentali, Diagnostica per Immagine, camera mortuaria, locale stoccaggio rifiuti speciali, locale cella frigorifera, bagni destinati al pubblico;
- * Aree ambulatori e servizi day hospital;

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza delle seguenti norme generali obbligatorie per tutte le stanze di degenza:

- * L' "unità del paziente" comprende gli arredi comuni direttamente utilizzati dal degente: letto, comodino, tavolo, tavolino laterale, sedie, sedie a rotelle, armadio, aste reggiflebo, ecc;
- * le attività giornaliere devono essere svolte, qualora l'organizzazione del reparto lo consenta, secondo il seguente ordine:
 - a) raccolta e trasporto rifiuti ai punti di stoccaggio;
 - b) pulizia e sanificazione servizi igienici, ambulatori e locali di reparto diversi da stanze di degenza, unità del paziente, stanze di degenza, corridoi, ecc;
- * i lavori devono essere eseguiti in modo da non ostacolare l'organizzazione del reparto;
- * l'ordine di esecuzione della pulizia nelle stanze di degenza deve rispettare la disponibilità delle stanze stesse;
- * le stanze di degenza non possono essere pulite prima del rifacimento del letto del paziente; la pulizia della stanza di degenza deve essere effettuata dopo 15 minuti del termine del rifacimento dei letti per consentire al pulviscolo sollevato di deponersi e quindi poterlo asportare;
- * i corridoi e le grandi superfici nei piani delle degenze devono essere eseguiti rispettando i tempi di pulizia delle stanze di degenza stesse;
- * le pulizie nelle camere di degenza non possono essere eseguite durante la colazione, pranzo o cena dei pazienti.

Fascia oraria:

il primo intervento di pulizia da iniziare non prima delle ore 6,00 e da concludere entro le ore 7:30, secondo intervento da effettuare entro le ore 16,00, salvo disposto diversamente.).

- **Aree a Basso Rischio** (contatto non diretto con degenti: sono aree extra sanitarie a bassa criticità igienica anche se ad alto flusso di utenza. Tali aree comprendono:
 - * Aree amministrative, e tecniche; a titolo esemplificativo (archivio generale, cartelle cliniche, uffici, cup, economato, ecc.);

Tali aree dovranno essere pulite 3 volte alla settimana nei giorni di Lunedì – Mercoledì – Venerdì (fatte salve altre indicazioni di questa amministrazione) ad eccezione dei servizi igienici che dovranno essere puliti 5/7gg.;

Le aree occupate dagli uffici della Dirigenza dovranno essere puliti 5/7gg.

- * Aree sanitarie a titolo esemplificativo (bagni per il personale, spogliatoi);
- * Aree comuni ad elevata percorrenza (atri, portinerie, sale d'attesa, ascensori e montacarichi, scale di servizio, pianerottoli,);
- * Aree comuni: (Locali di culto, corridoi di collegamento, sale riunioni);

Fascia oraria:

Gli interventi di pulizia delle suddette aree devono essere espletati entro le ore 7,30.

Nei servizi igienici aperti al pubblico e comunque ad alto utilizzo la pulizia giornaliera dovrà essere effettuata alle ore: 7,00 – 10,30 – 13,30– 16,30 (numero 4 interventi di pulizia).

Nei servizi igienici aperti al pubblico dell'ingresso principale la pulizia giornaliera dovrà essere effettuata alle ore: 7,30 – 11,00 – 13,30 – 16,00 – 19,00 (numero 5 interventi di pulizia).

Orari diversi possono essere disposti dalla Stazione Appaltante e non comporteranno oneri aggiuntivi.

- **Aree interne ad Assenza di Rischio:** (codificate con la lettera D) contatto non diretto con degenti: sono aree a bassissima criticità igienica ed basso flusso di utenza. Tali aree comprendono, tra le altre: magazzini, scantinati, sottotetti, archivi, depositi, locali tecnici, ecc. e similari;
- **Aree esterne o ad Assenza di Rischio:** (codificate con la lettera E) sono aree che comprendono rampe, scale di sicurezza, balconi, terrazze, cortili, piazzali, passaggi pedonali, ecc.).

La fascia oraria è comunque indicativa e deve essere concordata con il Responsabile dell'Unità Operativa o con il Coordinatore dell'Unità Operativa o con il Direttore di esecuzione del contratto che potranno variarla per superiori esigenze di servizio debitamente motivate, senza oneri aggiuntivi per la Fondazione.

La superficie delle aree in questione sono dettagliatamente riportate nel prospetto "SUPERFICI" e nelle planimetrie allegate al presente capitolato.

Le superfici e le destinazioni d'uso dei locali previsti nel presente capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto e, pertanto, l'offerta si deve intendere riferita complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

Sulla base delle differenti caratteristiche ed esigenze delle aree in cui dovranno essere erogati i servizi, il numero delle frequenze delle pulizie potrebbe variare.

Art. 4.8: PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Nelle operazioni di pulizia, il Soggetto Aggiudicatario dovrà impiegare organizzazione, mezzi e personale specializzato, rispettando le seguenti indicazioni:

- a) rispetto del codice colore: sistemi di pulizia e utilizzo di attrezzature differenziati per zone con diverso livello di contaminazione;
- b) sistemi di pulizia ad umido delle superfici e pavimenti;
- c) deve essere adottato un sistema di pulizia che preveda la sostituzione del panno ad ogni stanza di degenza (per prevenzione infezioni crociate);
- d) Per il trasporto dei rifiuti, nell'area ospedaliera e dove esistenti rispettare i percorsi del materiale pulito-sporco;
- e) Per l'aspirazione delle polveri vanno usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro con capacità filtrante fino a 0,3 micron. I microfiltri vanno sostituiti almeno ogni 6 mesi.

Per le aree operatorie e comunque per le aree ad alto rischio:

- a. E' necessario adottare per la pulizia e disinfezione delle superfici, dispositivi monointervento;
- b. Le macchine e le attrezzature utilizzate per la pulizia dei locali devono essere dedicate esclusivamente a tali Aree e dopo l'utilizzo dovranno essere lavate, disinfettate ed asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

Le metodologie di lavoro devono garantire:

1. lo stato igienico dei locali e degli arredi e attrezzature in essi contenute in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso;
2. il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici soggette al servizio di pulizia;
3. la sicurezza di tutti gli utilizzatori delle strutture presenti durante lo svolgimento del servizio di pulizia e igiene ambientale.

In tutte le aree in cui è prevista la disinfezione, è obbligatorio adottare la seguente sequenza metodologica:

1° - Detergenza

Intesa come metodica di pulizia che si avvale dell'uso di prodotti detergenti per la rimozione e l'asportazione dello sporco dalle superfici e la conseguente riduzione della carica microbica;

2° - Disinfezione

Intesa come metodica separata e successiva alla detergenza che si avvale dell'uso di disinfettanti per ridurre ulteriormente, sulle superfici deterse, la carica microbica e mantenere, per un certo periodo di tempo, il livello di sicurezza sulle superfici.

I prodotti usati per la detergenza e disinfezione devono essere concordati con la Direzione Sanitaria e Servizio di Prevenzione e Protezione.

Art. 4.9: PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA

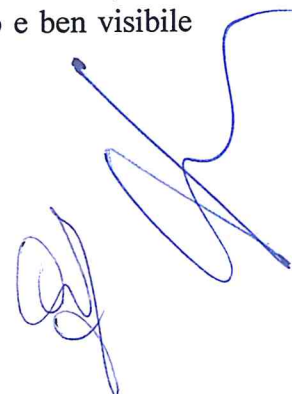
Devono essere previste metodiche di intervento tali da assicurare giornalmente, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi, pertanto si rende necessario:

- iniziare a pulire sempre dalla zona meno sporca verso quella più contaminata; detergenti e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati al momento;
- procedere con le operazioni di pulizia dopo che le operazioni di rifacimento letti sono state ultimate dal personale sanitario;
- non utilizzare i disinfettanti come sostituti del detergente: quando si rende necessario provvedere alla disinfezione, prima detergere accuratamente per rimuovere lo sporco, poi passare la soluzione disinfettante;
- spostare gli oggetti presenti dalle superfici e dai pavimenti e pulire accuratamente negli angoli e sopra gli zoccoli;
- il materiale utilizzato nelle diverse aree dovrà essere contraddistinto da codice colore specifico, in base alle zone/presidi per cui è utilizzato;
- il materiale pluriuso utilizzato deve essere opportunamente lavato e asciugato; fornire il servizio senza ritardi e interruzioni;
- prevedere l'utilizzo di carrelli dedicati (che devono sostare in loco) e di materiale monouso per le aree ad alto rischio;
- trattare eventuali stanze di isolamento per ultime;
- mettere in atto tutte le precauzioni atte a controllare la contaminazione ambientale evitando che il servizio divenga a sua volta strumento di contaminazione;
- arieggiare i locali prima degli interventi;
- effettuare limitatamente agli orari e nelle frequenze di presenza nel reparto, stabilite dal Capitolato, la sanificazione dell'unità di degenza del paziente dimesso;
- utilizzare nelle aree interne sistemi ad umido per lo spolvero o sistemi analoghi atti a evitare la dispersione ambientale della polvere;
- utilizzare per la scopatura dei pavimenti un sistema ad umido, usando veli antistatici o bandiere inumidite, da sostituire ad ogni locale e comunque almeno ogni 20 mq per le stanze e ogni 40 mq per i corridoi, atri, uffici, ecc.;
- evitare l'uso all'interno di tutte le aree appaltate di scope in setola di crine, nylon e saggina (ad esclusione delle aree esterne), "mocio", spazzoloni e stracci per pavimenti,



piumini per la polvere, spugne e segatura; è ammesso l'utilizzo di paletta e scopino (corredo di ogni carrello) per la raccolta dei residui;

- rispettare il sistema tipo “codice-colore” di riconoscimento, in funzione dei locali o aree da trattare, del materiale impiegato nelle operazioni di pulizia; lo stesso materiale dovrà essere mantenuto sempre ben distinto;
- utilizzare soluzioni sempre pulite. A tal fine non devono essere mai immersi panni e veli antistatici già usati in tali soluzioni, ma imbibiti prima dell'uso e mai risciacquati;
- evitare di asciugare le superfici, escluso specchi e vetri;
- segnalare durante le operazioni di lavaggio l'area di intervento con appositi cartelli indicatori o paletti plastici e catenelle in osservanza al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., al fine di evitare infortuni.
- utilizzare per il lavaggio dei pavimenti sistemi che garantiscano l'uso di soluzione detergente sempre pulita. I panni vanno sostituiti ad ogni locale e comunque ogni 10 mq. per le stanze e ogni 20 mq. per i corridoi e ad ogni rampa di scala;
- utilizzare macchine lava pavimenti per il lavaggio dei corridoi e dei pavimenti di grandi e medie dimensioni;
- spostare tutti gli arredi e le suppellettili di piccole dimensioni durante le pulizie ordinarie e riposizionarle a fine intervento;
- evitare di scollegare le apparecchiature elettriche informatiche e sanitarie. In casi particolari le apparecchiature informatiche e sanitarie ed i relativi cavi potranno essere spostati solo da parte del competente personale della Stazione Appaltante, che dovrà essere interpellato in merito con un certo anticipo;
- rimuovere, nei locali oggetto di ristrutturazione, ogni traccia di lavori manutentivi da pareti, infissi, pavimenti, angoli, arredi, ecc. comprese le macchie di calcare, cemento, tinteggiatura, colla, ecc.;
- privilegiare nelle aree esterne sistemi di pulizia atti a evitare la dispersione ambientale della polvere;
- posizionare tappeti lavabili agli ingressi principali delle diverse sedi in caso di pioggia o neve e provvedere a ripristinare le condizioni di sicurezza qualora se ne ravvedesse la necessità;
- riportare al termine degli interventi effettuati nei servizi igienici e nei vuotatoi data, ora e firma leggibile dell'operatore/operatrice sull'apposito Cartello ivi esposto e ben visibile all'utenza.

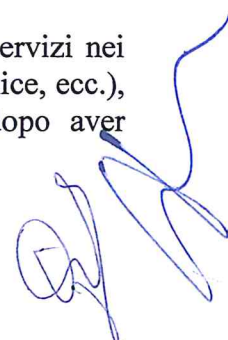


Art. 4.10: METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale deve essere eseguito nel rispetto di una corretta metodologia di intervento alla quale gli operatori dovranno attenersi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito esposto:

- lo sporco deve essere asportato e non semplicemente spostato;
- nella pulizia e/o lavaggio dei pavimenti si dovrà passare prima lungo il perimetro delle zone, successivamente sulla restante superficie, retrocedendo con movimento ad “S”;
- per il lavaggio con macchina “lava-asciuga”, preliminarmente dovrà essere eseguito il lavaggio manuale della zoccolatura/battiscopa e del perimetro;
- le operazioni di pulizia devono procedere dal fondo verso l’uscita e dall’alto verso il basso;
- le operazioni di pulizia devono essere eseguite a partire dalle zone meno sporche e poi a quelle più sporche; deve essere privilegiato l’utilizzo di materiale pre-impregnato e/o monouso; il panno utilizzato dovrà essere sostituito ad ogni stanza e/o servizio igienico; la polvere deve essere rimossa sempre con trattamento ad umido;
- dopo la scopatura di una superficie, lo sporco dovrà essere subito raccolto dall’operatore e gettato nel sacco portarifiuti;
- prima di procedere alla ceratura, dovrà essere eseguito il lavaggio a fondo dei pavimenti, con apposite macchine munite di spazzole, per eliminare i preesistenti strati di cera e lo sporco accumulatosi nelle fughe o fessure dei pavimenti, onde ottenere una completa deceratura; si procederà quindi ad una accurata pulizia della zoccolatura ed alla posa in opera di stratificazioni successive differenziate di film polimerico auto lucidante;
- si dovrà provvedere ad areare i locali durante le operazioni di pulizia, alla chiusura delle finestre, tapparelle e imposte degli stabili, senza arrecare danno o disturbo ai degenti/utenti/operatori eventualmente presenti;
- si dovrà provvedere, quando necessario, a spegnere le luci. Le stesse, se necessario, dovranno rimanere accese solo per il tempo utile allo svolgimento delle operazioni di pulizia;
- a fine turno di lavoro non si deve lasciare sul carrello materiale di pulizia bagnato per non favorire lo sviluppo batterico;
- le attrezzature devono essere lasciate pulite e in perfetto ordine a fine turno di lavoro; i sacchi contenenti i rifiuti devono essere sigillati e trasportati ai punti di raccolta.

Il personale della Ditta Aggiudicataria, in tutte le operazioni di pulizia in UU.OO./Servizi nei quali è possibile accedere solo dopo aver indossato adeguati DPI (es. calzari, sovracamice, ecc.), potrà eseguire il proprio intervento (quotidiano o periodico/straordinario) solo dopo aver



adeguatamente indossato i DPI previsti, che andranno mantenuti per tutto il tempo di permanenza nell'ambiente suddetto e rimossi solo al termine delle operazioni di pulizia, oppure prontamente sostituiti in caso di rottura degli stessi.

I DPI rimossi dovranno essere smaltiti adeguatamente prima di uscire dall'UU.OO./Servizio. E' tassativamente vietato accedere a tali zone senza i DPI, così come mantenerli per le operazioni di pulizia al di fuori di tali ambienti. Le UU.OO./Servizi che richiedono l'utilizzo di DPI per l'accesso, dovranno essere sanificate per prime nella programmazione giornaliera/periodica, al fine di ridurre contaminazioni crociate fra i vari ambienti oggetto delle operazioni di pulizia. Se ciò non fosse possibile, le attrezzature dovranno essere adeguatamente pulite prima dell'utilizzo/accesso in questi ambienti. Per quanto occorra si rinvia al DUVRI che sarà predisposto dalla Stazione Appaltante e condiviso con l'Appaltatore.

Nell'esecuzione dei lavori di pulizia, l'Appaltatore dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato debbono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia, con particolare attenzione a quelle di prevenzione infortuni ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'esecuzione delle pulizie dovrà avvenire con il supporto di mezzi, tecniche e personale in grado di garantire l'elevato standard di igiene propria dell'ambiente tipico delle Strutture Sanitarie Ospedaliere.

Art. 4.11: STANDARD DEL SERVIZIO E PERIODICITA' DEGLI INTERVENTI

Il servizio dovrà essere erogato secondo diversi standard qualitativi, legati a modalità e frequenze prestazionali prefissate per tipologia di aree di intervento, così come indicato negli allegati. Le pulizie ordinarie comprendono le pulizie continuative quotidiane e periodiche; le pulizie straordinarie sono solo su chiamata.

Il Servizio dovrà risultare così strutturato:

1. Sanificazione: per sanificazione si intende l'esecuzione di interventi a carattere continuativo e routinario, che dovranno essere svolti presso tutte le macro-aree e sotto-aree descritte con le frequenze indicate negli allegati;
2. Pulizie periodiche/risanamento: per pulizie periodiche/risanamento si intendono prestazioni di tipo radicale, per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili compresi i pavimenti e tutte le superfici sia orizzontali che verticali, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la sanificazione giornaliera, da eseguire a cadenza dilazionata e programmata, con periodicità differenziata secondo la classificazione dell'area di intervento e secondo la tipologia dell'intervento richiesto con utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. L'elenco delle prestazioni periodiche/risanamento richieste e delle frequenze prestabilite sono indicate per singole categorie di aree di intervento negli allegati.



Le pulizie periodiche/risanamento potranno essere effettuate in tutti i giorni settimanali in orari con minor carico di attività e minor presenza di accesso, preferendo per tale attività la fascia oraria pomeridiana onde evitare turbativa allo svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto della frequenza stabilita; detta frequenza, potrà essere riprogrammata per esigenze specifiche.

L'appaltatore provvederà alle pulizie periodiche/risanamento assicurando l'esecuzione puntuale di tutte le prestazioni. L'avvenuta esecuzione delle attività di pulizia periodica/risanamento dovrà essere attestata al termine di ogni intervento, dai referenti aziendali su apposita modulistica.

L'assetto delle modalità e frequenze delle prestazioni codificate potrà, in fase di avvio contrattuale ed anche in corso d'appalto, subire cambiamenti, per esigenze della Stazione Appaltante, senza apportare modifiche ai corrispettivi.

Si richiede il ripristino degli ambienti trattati con l'ordine precedente alle operazioni di pulizia.

Art. 5: SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Il servizio ha per oggetto la raccolta ed il raggruppamento dei rifiuti prodotti dalla Stazione Appaltante, nonché il trasporto degli stessi con l'utilizzo di mezzi propri per il conferimento presso i punti di raccolta o le eventuali aree ecologiche interne alla struttura ospedaliera.

In particolare il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- fornitura e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di apposite attrezzature necessarie nei punti di accumulo/produzione, per il trasporto di tutti rifiuti sopraindicati. Le attrezzature dovranno essere conformi alle norme CEE in materia di sicurezza;
- fornitura e consegna presso le Unità Operative /Uffici amministrativi e spazi comuni di tutte le tipologie di contenitori multiuso da utilizzarsi per la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro ed alluminio) e non differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani (Le capacità dei contenitori e dei relativi sacchetti saranno concordati con il Direttore di esecuzione del contratto e dai coordinatori infermieristici);
- pulizia periodica dei contenitori forniti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;
- fornitura e consegna presso l'isola ecologica di contenitori da utilizzarsi per la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro ed alluminio) adeguati al volume dei rifiuti prodotti nell'arco delle 24 ore;

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasporto.

Relativamente alla raccolta della carta, cartone, plastica, vetro ed alluminio la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire un sistema di contenitori per la raccolta differenziata di diversi colori (per esempio verde = alluminio e vetro; giallo = carta , blu = plastica conformi a quelli

già esistenti) muniti di etichette illustrative per la raccolta differenziata e in numero sufficiente per garantire l'espletamento del servizio.

Si rappresenta che presso l'area ecologica della Stazione Appaltante dovranno essere presenti appositi cassonetti per la raccolta differenziata messi a disposizione della Ditta Aggiudicataria della procedura di gara che permetterà alla Stazione Appaltante di usufruire dei relativi sconti sulla tassa dei rifiuti da parte del comune di Cefalù.

Per il suddetto motivo, la ditta aggiudicataria della presente procedura dovrà intraprendere tutte le azioni volte al corretto conferimento dei rifiuti differenziati presso l'area ecologica al fine di evitare, in caso di eventuali controlli negativi da parte degli uffici comunali, il disconoscimento della suddetta agevolazione sulla TARI.

In caso di difformità rispetto al corretto conferimento della suddetta differenziata presso l'area ecologica che comportino mancati vantaggi economici sopra riportati, verranno addebitati alla Ditta Aggiudicataria i conseguenziali costi.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della corretta raccolta all'interno dei singoli reparti o servizi, a tal fine dovrà segnalare ogni possibile situazione e/o irregolarità e/o inappropriata riscontrata nella gestione interna della raccolta differenziata che possa pregiudicare i risultati di cui sopra.

In particolare il personale della Ditta Aggiudicataria deve provvedere a convogliare, cioè trasferire i rifiuti non pericolosi presenti all'interno dei contenitori che si trovano presso tutti gli spazi e ambienti ai vari punti di raccolta e stoccaggio (c.d. Isola ecologica) che si trovano all'interno delle aree di pertinenza della Stazione Appaltante e che questi avrà cura di individuare e comunicare all'appaltatore prima dell'avvio delle prestazioni concordando, se del caso, con questi, i percorsi che dovranno essere seguiti dagli operatori dell'appaltatore per la traslazione dei rifiuti.

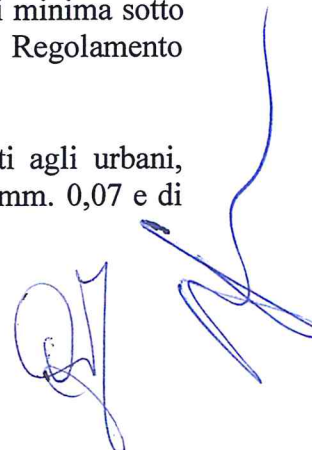
La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni con frequenza commisurata alla produzione degli stessi.

È compito della Ditta Aggiudicataria provvedere alla raccolta e piegatura dei cartoni, alla raccolta del rifiuto differenziato da destinare al riciclaggio e di ogni altro rifiuto, ad esclusione dei rifiuti speciali, da conferire presso l'isola ecologica.

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunque conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli che dovessero intervenire nel periodo contrattuale.

La Ditta Aggiudicataria per lo svolgimento del servizio deve fornire, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di sacchi per rifiuti rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate, salvo diverse disposizioni dettate dalla Stazione Appaltante e dal Regolamento Comunale:

Sacchi a soffietto in polietilene di colore nero per raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, rispettivamente delle dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,07 e di



cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,03 che dovranno essere atossici, non inquinanti;

Sacchi a soffietto in polietilene di colore verde per raccolta differenziata di rifiuti organici, rispettivamente di dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,05, che dovranno essere atossici, non inquinanti, resistenti a contenere materiale organico;

Sacchi a soffietto in polietilene trasparenti per la raccolta differenziata della carta e della plastica, dimensioni cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09.

Art. 6: DOCUMENTO VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Resta a carico della Ditta Aggiudicataria la redazione del DVR, la produzione del documento di valutazione del rischio di traino e spinta, oltre che l'osservanza di tutti gli adempimenti di cui all'art. 26 D.Lgs 81/2008 relativamente all'obbligo di informazione reciproca tra datori di lavoro e l'osservanza del DUVRI.

La ditta si impegna a produrre l'elenco completo dei prodotti, attrezzature ed apprestamenti di sicurezza, utilizzati dalla ditta e messi a disposizione del personale addetto; l'elenco di cui sopra dovrà essere aggiornato e consegnato al Servizio di Prevenzione e Protezione, che per opportuna competenze, darà seguito a verifiche periodiche.

La Ditta si farà carico di utilizzare idonei armadi propri, per lo stoccaggio dei prodotti ed in caso di utilizzo di locali concessi dalla Stazione Appaltante, si impegna a fare gli opportuni adeguamenti nel rispetto della norma antincendio oltre che del D.Lgs 81/2008.

Art. 7: PRODOTTI CHIMICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

Le attrezzature ed i prodotti detergenti e sanificanti, utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno essere forniti a cura ed a spese del soggetto aggiudicatario.

Caratteristiche prodotti chimici:

In linea generale i prodotti per i servizi di igiene degli ambienti devono rispettare i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (Etichetta ambientale Ecolabel Europeo), o altri marchi ecologici; devono essere conformi alle disposizioni di cui al DM Ambiente 18 ottobre 2016 al quale è fatto qui rinvio.

Saranno preferibili i prodotti che, anche in condizioni anaerobiche, garantiscano la biodegradabilità del principio attivo.

Sono da evitare:

- ✓ prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- ✓ prodotti con livello di infiammabilità "F e F+".

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce da fonti di calore.

I prodotti devono inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi della Stazione Appaltante.

E' vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti su arredi e pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detergenti/solventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono, altresì, vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi. In nessun caso per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche. Inoltre, si richiede molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), in quanto molti prodotti detergenti in commercio risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

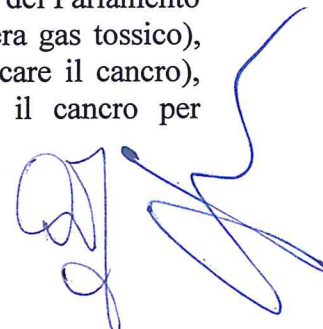
I prodotti chimici per la pulizia, sanificazione e sanitizzazione (disinfezione), quali detersivi, detergenti, disinfettanti, disincrostanti, cere antisdrucchiolevoli, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza", prevista in ambito CEE, e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza;
- le modalità d'uso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà sottoporre alla Direzione Sanitaria, al Direttore Esecuzione Contratto e al Servizio di Prevenzione, sia le schede di sicurezza, sia le schede tecniche, di tutti i prodotti chimici che intende impiegare; inoltre, ogni qualvolta si renda necessario sostituire un prodotto, l'utilizzo di quest'ultimo deve sempre essere autorizzato dalla Direzione Sanitaria.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

I prodotti chimici utilizzati non devono contenere ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse), ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche: R31 (il contatto con acidi libera gas tossico), R40 (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti), R45 (può provocare il cancro), R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie), R49 (può provocare il cancro per



inalazione), R68 (possibilità di danni irreversibili) R50-53 (altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico), R51-53 (tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico), R59 (pericoloso per lo strato di ozono), R60 (può ridurre la fertilità), R61 (può danneggiare il feto), R62 (possibile rischio di ridotta fertilità), R63 (possibile rischio di danni al feto), R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno).

Sostanze sensibilizzanti: Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle), ai sensi della direttiva 1999/45/CE e ss.mm.ii.

Caratteristiche attrezzature manuali, macchinari e minuteria di lavoro

Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento dei servizi, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta e la movimentazione interna dei rifiuti, devono essere rispondenti alle norme vigenti.

Tutte le attrezzature dovranno essere custodite nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante. La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile della sanificazione, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio.

E' vietato utilizzare scope in setola di crine o nylon, spazzoloni e stracci per pavimenti, segatura impregnata e piumini, poiché permettono la diffusione dei batteri negli ambienti.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alla normativa vigente. Al fine di monitorare il rispetto dei piani di manutenzione stabiliti dal costruttore, tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere opportunamente identificate, consentendone la rintracciabilità.

La Ditta Aggiudicataria deve produrre tutta la documentazione tecnica delle attrezzature proposte per le quali, ove applicabile, dovranno risultare i consumi energetici, di acqua, prodotto chimico, nonché i dati relativi alle emissioni sonore e vibrazioni.

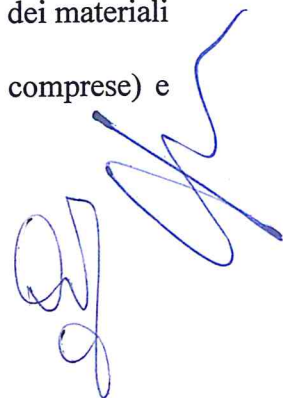
Qualora previste attrezzature aspiranti queste devono essere dotate di filtri Hepa.

Le macchine semoventi, indipendentemente dal peso complessivo a pieno carico, devono essere dotate di ruote con adeguata sezione, tale da non provocare danni alle pavimentazioni e sottofondi.

Le attrezzature, i prodotti, i materiali devono essere conformi al D.Lgs. n.81/2008, e ss.mm.ii., ed alle eventuali specifiche normative di riferimento. In particolare, tutti i carrelli per il trasporto di ogni tipologia di materiale e tutte le macchine per la pulizia meccanica dei locali devono essere dotati di segnalazioni luminose, conformi alle prescrizioni di cui l'allegato XXIX del D.Lgs. n.81/2008, e ss.mm.ii.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere contrassegnata con il nome della Ditta Aggiudicataria. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria la conduzione e la manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate. E', inoltre, a carico della Ditta Aggiudicataria la manutenzione straordinaria della attrezzature, nonché l'onere per l'acquisto delle parti sostitutive e dei materiali di consumo.

La pulizia di attrezzature e materiali dovrà essere: giornaliera per carrelli (ruote comprese) e settimanale per tutte le attrezzature dotate di filtri aspiratori, ecc.



La Ditta Aggiudicataria dovrà curare che le attrezzature manuali, i macchinari e la minuteria di lavoro utilizzati per l'esecuzione del servizio siano provvisti di tutte le necessarie protezioni ai fini della prevenzione degli infortuni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno: al montaggio, all'impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, anche all'esterno.

Resta a carico della Stazione Appaltante esclusivamente la fornitura di acqua corrente e di energia elettrica per il funzionamento delle attrezzature.

Art. 8: DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ECONOMALI

L'appalto prevede la distribuzione dei seguenti prodotti igienici, a carico della Ditta Aggiudicataria:

- carta igienica (rotoli maxi, piccoli e bobine), copri water e sacchetti igienici per assorbenti ;
- asciugamani di carta piegati a "c";
- asciugamani di carta in rotoli;
- sapone liquido per lavaggio sociale delle mani.

Il servizio è comprensivo delle necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la presenza e l'efficienza dei distributori ed il costante rifornimento del materiale igienico di consumo messo a disposizione dall'appaltatore.

I materiali forniti dovranno essere biodegradabili.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire ed installare, all'occorrenza, nei locali in appalto, i contenitori per il materiale igienico di consumo e provvedere alla fornitura del materiale igienico necessario (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta, carta asciugamani in rotolo, sacchetti rifiuto, ecc.), monitorando ed effettuando il costante rifornimento del suddetto materiale, la verifica della funzionalità e la manutenzione dei contenitori.

Il rifornimento degli erogatori di sapone deve avvenire mediante ricarica a cartuccia (non con rabbocco) laddove già in uso.

La sostituzione e/o integrazione, là dove necessaria, degli erogatori, dei contenitori attualmente in uso è a carico del Soggetto Aggiudicatario, che provvederà alla collocazione del nuovo e allo smaltimento del materiale sostituito.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere al posizionamento, negli appositi supporti dei materiali "economali" (carta igienica, salviette, sapone, copri WC, sacchi per i rifiuti) con cadenza giornaliera e ogni qualvolta se ne presenti la necessità al fine di garantire che i servizi igienici non rimangano mai sprovvisti di detti materiali.

Art. 9: SISTEMI FINALIZZATI AL MINOR CONSUMO DI PRODOTTI

La Ditta Aggiudicataria deve garantire il minor consumo di prodotti chimici in tutte le fasi di processo che ne comportino l'utilizzo, nel rispetto delle specifiche schede tecniche.

Tale aspetto deve prevedere l'utilizzo di adeguati sistemi e/o dispositivi di dosaggio, con relative procedure/istruzioni, che garantiscano il loro corretto uso e funzionamento per tutta la durata dell'appalto. Tutti i prodotti che necessitano di diluizione devono essere preparati all'inizio di

ogni turno, utilizzando modalità che riducano al minimo la possibilità di errore da parte dell'operatore e, ove applicabile, tracciabili al fine del loro monitoraggio.

Per quanto occorra si rimanda al rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dal DM Ambiente 18 ottobre 2016.

Art. 10: MONTE ORE MINIMO RICHIESTO

Per l'espletamento del servizio di pulizia, è richiesto un monte ore minimo annuale di n.78127 ore effettivamente lavorate, a pena esclusione dalla gara così distribuite:

- **ALTO RISCHIO:** **26071**
- **MEDIO RISCHIO :** **45660**
- **BASSO RISCHIO:** **4770**
- **ASSENZA DI RISCHIO:** **1626**

NB: Il monte ore distinto per livello espresso nel progetto tecnico dovrà coincidere con quanto risultante nell'offerta economica relative alle voci di prezzo, a pena esclusione.

Art. 11: ORARIO DI LAVORO

I servizi devono essere organizzati su 7 giorni, nell'arco delle 24 ore per 365 o 366 giorni all'anno compresi i giorni festivi, con la presenza di operatori che dovranno garantire l'attività nelle 24 ore e come specificatamente indicato per le diverse tipologie/zone.

Art. 12: CONTROLLO DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Tutti i servizi previsti sono soggetti al costante controllo da parte di personale della Stazione Appaltante specificamente incaricato, ciascuno per quanto di competenza.
I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di pulizia e sanificazione ambientale effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Il soggetto candidato deve proporre alla Stazione Appaltante i controlli che intende mettere in atto a garanzia dell'efficacia degli interventi di pulizia, tenuto conto delle diverse aree di intervento, periodicità, ecc.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Sanitaria e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà alla applicazione delle sanzioni previste.

Qualora invece durante i suddetti controlli emergessero dubbi/inconciliabilità e/o ove non si manifesti un giudizio univoco, si potrà fare ricorso a strumenti/dispositivi di misura destinati a chiarirne l'esito delle ispezioni.

Alcuni esempi di indicatori che potranno essere utilizzati nei controlli da parte della Stazione Appaltante:

- presenza di ragnatele, rifiuti, aloni, residui di calcare, impronte, colature secche, macchie, accumulo eccessivo di polvere negli angoli o sotto i termosifoni, cestini non svuotati, aloni sullo zoccolo del pavimento, residui del passaggio di pulizia;
- mancato rispetto del calendario previsto per le attività di pulizia periodica;
- utilizzo di materiale/attrezzature inadeguate, in cattivo stato di manutenzione, non previste dal presente Capitolato;
- aderenza ai protocolli in uso presso il reparto/servizio in cui viene effettuata la rilevazione; rispetto delle fasce orarie;
- eventuali dati rilevati con le schede dei questionari di monitoraggio della qualità percepita distribuiti agli utenti riguardo alla valutazione delle prestazioni di pulizia del reparto, pulizia e igiene dei servizi igienici del reparto, ambiente e comfort.

I Responsabili indicati dalla Stazione Appaltante, ciascuno per le proprie specifiche competenze, hanno il diritto di accedere in ogni momento nei locali di deposito dei macchinari e attrezzi, e controllarne lo stato di manutenzione e di funzionamento alla presenza dell'incaricato dell'appaltatore. Inoltre gli stessi incaricati dovranno poter esprimere l'eventuale mancata soddisfazione riguardo a comportamenti/azioni scorretti degli operatori dell'appaltatore, cui dovrà seguire una valutazione oggettiva del comportamento segnalato per iscritto e l'eventuale allontanamento del/gli operatore/i interessato/i.

Art. 13: CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Per ogni inadempienza e/o inosservanza rilevata a seguito dei controlli, la Stazione appaltante si riserva, entro i limiti stabiliti dalla legge, la facoltà di applicare penali da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni uno dei seguenti casi:

- a) mancata esposizione del cartellino di riconoscimento;
- b) pulizie non effettuate secondo le modalità e/o secondo la periodicità/tempistica prevista;
- c) impiego di personale non adeguatamente informato, formato e addestrato;
- d) mancato rispetto del programma formativo presentato in sede di gara;
- e) comportamento non corretto o non consono da parte dei dipendenti dell'Impresa
- f) divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente
- g) mancato aggiornamento dell'elenco del personale
- h) mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie di competenza
- i) utilizzo di macchine, attrezzature, materiali e prodotti non conformi a quanto indicato nel progetto o mantenuti e/o conservati e/o puliti e/o ricondizionati in modo non conforme a quanto indicato
- j) mancato svolgimento del servizio (in questo caso non verrà riconosciuto neanche il corrispettivo)

Prima dell'applicazione delle suddette penali, la Stazione Appaltante contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 7 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le contro deduzioni scritte. La Stazione Appaltante deciderà sull'applicazione della penale chiedendo nota d'accredito o scomputando dalla cauzione definitiva. In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere integrato entro 10 giorni. Le suddette penali non esimono il soggetto aggiudicatario da rispondere di eventuali danni e/o dall'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta della Stazione appaltante.

In tutte le ipotesi di cui sopra la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante a questa a causa dell'inadempienza. Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

SEZIONE II - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO/MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI VARI

Art. 14: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi (accessori) di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari di cui al superiore art.3, comma 1, lettera b) dovranno essere eseguiti "a regola d'arte" onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale.

Le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento del servizio sono forniti dal Soggetto Aggiudicatario a proprio carico e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CE o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da movimentare.

Data la natura del servizio, la richiesta dello stesso avverrà con un ordine di lavoro emesso con congruo anticipo dalla Stazione Appaltante nel quale sarà indicata la tipologia delle attività, l'elenco dei materiali da spostare, le relative ubicazioni e/o destinazioni e la relativa tempistica di effettuazione degli spostamenti.

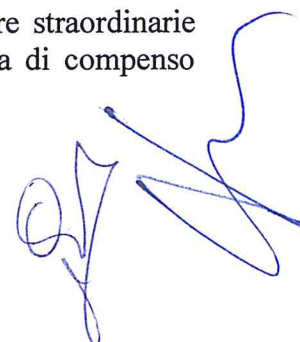
Il corrispettivo dovuto sarà calcolato, a consuntivo, utilizzando le somme a disposizione, applicando il ribasso proposto dal Soggetto Aggiudicatario alla tariffa oraria posta a base d'asta.

Tale quotazione oraria è da ritenersi omnicomprensiva di tutti i costi necessari al corretto espletamento del servizio.

Art. 15: ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio, di trasporto e di trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio presso i luoghi indicati dalla Stazione Appaltante.

Le attività potranno svolgersi sia durante l'ordinario orario di lavoro che in ore straordinarie (sabato, serali, prefestive e festive) senza che ciò dia titolo ad alcuna richiesta di compenso supplementare.



Il Soggetto Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione supervisione e personale competente nonché mezzi idonei; dovrà altresì prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione e tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori e nastro adesivo), nonché gli imballaggi speciali per l'idonea protezione di PC, stampanti, lampade, quadri, articoli fragili saranno forniti dal Soggetto Aggiudicatario senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, con un anticipo minimo di 2 (due) giorni sulla data di effettivo espletamento del servizio.

I colli da spostare possono essere costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da:

- minuteria, pacchi di documentazione e/o materiale cartaceo, macchine per ufficio, altri materiali vari;
- arredi e attrezzature (es. scrivanie, poltrone, sedie, armadi verticali, etc.).

Si riportano nel seguito, un elenco esemplificativo e non limitativo di attività che potranno essere richieste e come tali dovranno essere effettuate:

- organizzazione del trasloco di suppellettili, attrezzature e arredi o altro materiale da traslocare; imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio arredi;
- prelevamento degli arredi, dotazioni d'ufficio o altro materiale da traslocare; trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- rimontaggio degli arredi;
- riallocazione degli stessi nel luogo di destinazione
- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi; verifiche del corretto montaggio degli arredi e collaudi finali;
- ritiro immediato dei residuati della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti;
- altri servizi di facchinaggio e complementari che si dovessero rendere necessari per le attività della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre prendere visione dei materiali e delle attrezzature prima del prelievo e ne segnalerà ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al trasporto, salvo prova contraria.

Lo stesso appaltatore è responsabile secondo le norme del Codice civile (art.1693) per la perdita o l'avaria dei materiali trasportati, ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti alla Stazione Appaltante.

Art. 16: CONTROLLO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO

I controlli del servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard



qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto Aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Sanitaria e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità. Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

SEZIONE III - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Art. 17: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E AREE DI INTERVENTO

I servizi (accessori) di disinfestazione e derattizzazione di cui al superiore art.3, comma 1, lettera c) della Sezione I dovranno essere eseguiti "a regola d'arte" onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati presso le aree oggetto dell'appalto. Più esattamente, le aree/luoghi interessate ai servizi sono: sotterranei e piani seminterrati, cortili e giardini, intercapedini, controsoffittature, scale, terrazzi, balconi, vani degli ascensori e montacarichi, archivi, magazzini e depositi, locali utilizzati dal servizio manutenzione, aree di stoccaggio rifiuti, camere mortuarie, locali tecnici, reparti, e tutti gli altri locali, ricompresi nel perimetro dell'area di pertinenza della Stazione Appaltante, nonché di altre zone o locali non espressamente indicati, nei quali si presenti il problema.

Tali interventi dovranno essere eseguiti come periodici e/o su chiamata in caso di emergenza; a tal fine la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare alla Stazione Appaltante un numero telefonico cui far riferimento per urgenze e/o comunicazioni.

L'organizzazione del servizio è appannaggio della Ditta Aggiudicataria.

Gli operatori economici concorrenti potranno prendere visione dei luoghi, degli spazi e di ogni altra circostanza di rilievo.

Art. 18: MODALITA' DI EROGAZIONE ED ESPLETAMENTO SERVIZIO

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti ed andranno effettuate come di seguito indicato:

1. **monitoraggio, disinfestazione preventiva e di emergenza** contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:

× roditori (topi e ratti- *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus*);

2. **monitoraggio, disinfestazione preventiva e di emergenza** contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali: blatte (*Blattella germanica*, *Blattella orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana* ect.) ed altri insetti striscianti;

3. **disinfestazione preventiva ed ordinaria** contro la proliferazione di animali indesiderati quali:

- x ditteri culicidi (zanzara aedesaegypti, aedesalbopictus, culexpipiensect.) e di altri ematofagi nelle aree di pertinenza del P.O.;

4. **disinfestazione di emergenza** contro l'ingresso, la presenza e la proliferazione di animali indesiderati quali :

- x imenotteri (vespe, calabroni, formiche ect.);
- x afanitteri (pulci – pulcxirritans, ctenocephalusfelisect.);
- x altri insetti ed artropodi indesiderati, (pscodei, tisanauri, ragni, zecche etc.) occasionalmente presenti in edifici aziendali, che possono causare inconvenienti igienico-sanitari.

Per le attività previste al punto 3 e 4 gli interventi dovranno essere programmati dopo le ore 21,00 e comunque previa approvazione della Direzione Sanitaria e del Direttore di Esecuzione del Contratto.

Nell'Ospedale che si estende su un'area piuttosto ampia ed articolata dovranno essere oggetto del servizio le seguenti aree:

a) sale operatorie, aree di degenza, aree di cura, cucinette di reparto, dispense, guardaroba, camera mortuaria, farmacia ospedaliera, magazzini di deposito, vani ascensori, montacarichi, serbatoi d'acqua, accessi ai sistemi di canalizzazione dell'aria condizionata, cassettoni, tapparelle, quadri elettrici, centraline elettriche etc.;

b) viali, piazzali, aree cortilive, e tutte le aree esterne all'interno del perimetro del P.O.

c) tombinatura- caditoie, pozzetti grigliati etc.

1) BLATTE ED INSETTI STRISCIANTI:

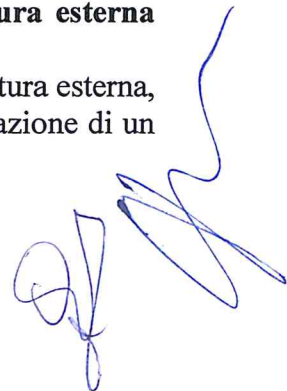
Il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere al monitoraggio delle blatte ed altri insetti striscianti, attraverso il posizionamento strategico di trappole collanti a feromone naturale di aggregazione, cioè che attirano le blatte di entrambi i sessi, inclusi gli stati giovanili dell'insetto.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere al controllo delle trappole, detto comunemente monitoraggio, ogni 30gg (periodo gennaio-dicembre), contando gli individui catturati che verranno catalogati ed i dati raccolti dovranno essere inseriti in una scheda di rilevamento in cui verrà stimata l'entità dell'infestazione. Superata la soglia di intervento, corrispondente a cinque individui per trappola, si procederà alla disinfestazione vera e propria utilizzando un presidio medico-chirurgico con p.a. fipronil, in caso contrario le trappole verranno sostituite.

All'interno del presidio ospedaliero dovranno essere posizionate minimo n° 130 trappole che dovranno essere numerate e contrassegnate in planimetria.

Disinfestazione contro la presenza e la proliferazione di blatte nella tombinatura esterna dell'edificio, pozzetti grigliati ect.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere alla deblattizzazione di tutta la tombinatura esterna, dei pozzetti grigliati presenti in tutta l'area della struttura ospedaliera mediante irrorazione di un presidio medico chirurgico con p.a. Cipermetrina+tetrametrina+PBO.



La disinfestazione della tombinatura e dei pozzetti grigliati avverrà ogni 30 giorni nel periodo Gennaio –Dicembre.

2) RODITORI

Nelle aree relative ai punti **a) e b)** dovrà essere eseguito il monitoraggio controllo, nel rispetto della corretta prassi igienica e/o manuali di HACCP, approvati dal Ministero della Salute con D.Lgs. 155/97.

A tal uopo dovranno essere posizionati strategicamente erogatori di sicurezza e trappole a multicattura per il controllo della presenza e proliferazione dei roditori e dovranno essere numerati e posizionati in planimetria.

In tutte le aree oggetto del monitoraggio dovranno essere posizionati, in comodato d'uso e per tutta la durata dell'appalto n°60 erogatori di sicurezza e trappole multicatture con adesivo adescente.

Il controllo degli erogatori e delle trappole multicatture avverrà ogni 30gg (periodo gennaio - dicembre) e per tutta la durata dell'appalto si dovranno prendere in visione i consumi, le tracce, le anomalie, le catture, le modifiche strutturali e comportamentali.

I dati raccolti dovranno essere inseriti in una scheda di rilevamento in cui verrà stimata l'entità dell'infestazione e le azioni correttive da intraprendere (es. aumento delle dosi di esca, riduzione dell'intervallo di controllo, aumento di postazioni di erogatori, etc.).

All'interno di ogni erogatore dovrà essere inserita un'esca raticida in blocco del seguente p.a.: bromadiolone+denatonio benzoato.

Nelle aree relative al punto **c)** all'interno di ogni pozzetto grigliato dovranno essere allocate esche rodenticide paraffinate.

Il controllo o l'eventuale reintegro avverrà ogni 30gg e per tutta la durata dell'appalto.

Dovranno essere alternati i seguenti p.a. bromadiolone+denatonio benzoato, brodifacoum+denatonio benzoato, difenacoum+denatonio benzoato.

3) DITTERI CULICIDI (zanzare ect,.....)

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere nelle aree previste al punto b) alle seguenti attività:

- x **Disinfestazione ordinaria (comunemente detta adulticida)** intesa come procedura di intervento, che dovrà essere realizzata con interventi disinfestanti effettuati nel periodo Aprile –Novembre con cadenza mensile.

Ditteri culicidi- disinfestazione preventiva "larvicida"

Verrà attivata con interventi mensili nel periodo fra il mese di maggio e il mese di ottobre nelle aree previste al punto **c)** posizionando una compressa di p.a. diflubenzuron o pyriproxifen puro (sumilarv)+denatonio benzoato.

4) IMENOTTERI (vespe, formiche etc.) afanitteri (pulci) ed altri insetti indesiderati (ragni, zecche).

La disinfestazione di emergenza contro la presenza di imenotteri, efanitteri ed altri artropodi, dovrà essere eseguita solo in caso di accertata presenza degli indesiderati. A tal uopo si dovrà intervenire entro le 48 ore dalla accertata presenza, con l'utilizzo di uno dei seguenti p.a. cipermetrina+tetrametrina+PBO, deltametrina, denotrin,

La Ditta Aggiudicataria, bimestralmente, dovrà produrre, all'Ufficio tecnico, una relazione in cui dovranno essere trascritti i dati raccolti e le procedure eseguite ed eventuali suggerimenti da adottare per il miglioramento del servizio.

I giorni e gli orari di espletamento delle attività dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell' Esecuzione del Contratto almeno 3 giorni prima.

Oltre agli interventi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a dare esecuzione a tutte le applicazioni straordinarie integrative che eventualmente si rendessero necessarie in corso d' anno.

Art. 19: PRODOTTI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico- chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non sarà ammesso.

Saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione. Oltre quanto sopra si evidenzia quanto segue:

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 "possibilità di effetti irreversibili";
- R45 "può provocare il cancro";
- R49 "può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T + teschio;
- R61 "può danneggiare i bambini non ancora nati";
- R63 "possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

Art. 20: ULTERIORI ELEMENTI INERENTI LA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per ogni intervento e al termine dello stesso, La Ditta aggiudicataria deve compilare apposita Scheda di avvenuto intervento riportante i diversi elementi connessi alla efficacia del lavoro quali:

- luogo dell'intervento (area, ecc.);
- la data e i tempi dell'intervento;
- le modalità di intervento;

- i prodotti e i materiali utilizzati con relative quantità;
- il codice e la collocazione delle esche;
- consumi d'esca riscontrati;
- esito finale.

Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza

Ogni erogatore di esche deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il principio attivo utilizzato, l'antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di telefono del centro antiveleni di riferimento e il numero di codice della postazione. Sarà cura della ditta Aggiudicataria provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

La Stazione Appaltante si riserva, nel caso di rinvenimento di rifiuti derivanti dall'attività di cui si sta narrando, di attivare tutte le misure idonee a garantire il rispetto della normativa vigente compresa la segnalazione all'autorità competente per abbandono incontrollato di rifiuti.

È fatto salvo di richiedere il posizionamento di trappole a cattura ove tale sistema venisse ritenuto più opportuno per la sicurezza degli utenti delle aree interessate.

Materiale residuo

Al termine dell'appalto tutto il materiale residuo utilizzato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere recuperato a cura di questa. Le carogne recuperate dovranno essere smaltite dalla Ditta Aggiudicataria a norma di legge presso impianti autorizzati e la relativa documentazione dovrà essere esibita a richiesta della Stazione Appaltante.

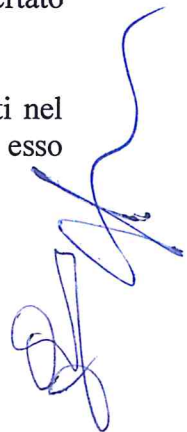
Nello svolgimento del servizio, il Soggetto Aggiudicatario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi della Stazione Appaltante.

Art. 21: CONTROLLI SUL SERVIZIO

I controlli del servizio di disinfestazione e derattizzazione effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto Aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità. Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire i servizi di disinfestazione e derattizzazione previsti nel presente Capitolato tecnico prestazionale nel rispetto di tutte le norme vigenti e clausole in esso contenute.



A fronte dell'esecuzione degli interventi secondo le periodicità stabilite, l'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un apposito Report periodico bimestrale contenente in maniera riepilogativa i dati delle Schede di intervento. La forma del Report periodico dovrà essere previamente concordata tra l'appaltatore e la Stazione Appaltante prima dell'inizio delle prestazioni. La mancata trasmissione dei Report periodico di esecuzione dei servizi in questione e la mancata segnalazione dei trattamenti effettuati, equivale al non adempimento degli interventi con conseguente non liquidazione economica dei trattamenti stessi, salvo che l'appaltatore non dia prova contraria.

SEZIONE IV - SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DI CIASCUNA COMMESSA. CARATTERISTICHE GENERALI

Art. 22: DESCRIZIONE DEL SISTEMA

La corretta impostazione di un costante flusso di informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività di cui si compongono i vari servizi oggetto dell'appalto, consentirà alla Stazione Appaltante ed alla Ditta Aggiudicataria un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento delle attività e quindi un migliore risultato.

La Ditta Aggiudicataria dovrà rendere operativi entro 4 mesi dall'inizio del servizio e mettere a disposizione della Stazione Appaltante per tutta la durata contrattuale:

1. un sistema informativo a supporto della gestione del contratto, su piattaforma web, che consenta di effettuare, tra le altre, il controllo di qualità e mapparne i risultati;
2. un portale che permetta la comunicazione tra la Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria;
3. una anagrafica immobiliare delle aree/locali da pulire, con le relative frequenze ed i rispettivi costi mq/mese, tenuta costantemente aggiornata. L'anagrafica immobiliare deve essere messa a disposizione della Stazione Appaltante attraverso un sistema informatizzato che permetta la condivisione dei dati e delle eventuali variazioni.

L'accesso ai suddetti sistemi sarà riservato agli utenti abilitati, i quali potranno avere dei "profili di accesso" differenziati (es. RUP, REC e suoi Assistenti tecnici, ecc.). Saranno a cura e spese della Ditta Aggiudicataria anche gli eventuali aggiornamenti del software, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del software, il caricamento iniziale di ogni e qualsiasi dato relativo ai singoli locali delle unità operative/servizi, alla formazione del personale proprio e della Stazione Appaltante, sull'utilizzo del suddetto sistema informativo.

Al termine dell'appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare alla Stazione Appaltante un tracciato informatico contenente tutti i dati caricati, in formato tale da consentire il trasferimento dei suddetti dati su un eventuale altro software.

Il sistema informativo, i database ed i programmi dovranno essere indicati nel progetto tecnico, e installati dal relativo Soggetto Aggiudicatario su un sistema al quale la Stazione Appaltante contraente potrà accedere via web.

Il sistema informativo che il Soggetto aggiudicatario adoterà dovrà essere idoneo a supportare le fasi di pianificazione, gestione e controllo dei servizi.

In particolare saranno considerati essenziali, tra gli altri, i seguenti requisiti del software:

1. la capacità di descrizione/implementazione della anagrafica immobiliare;
2. la capacità di gestione dei dati derivanti dall'attività del controllo sui servizi principali;
3. la capacità di identificazione e gestione delle aree interessate;
4. la capacità di gestire i piani di attività programmata e le richieste di intervento;
5. la capacità di consentire il feedback delle informazioni;

Sono inoltre a carico di ciascun Soggetto Aggiudicatario i sistemi di sicurezza atti ad impedire accessi non consentiti al database e la salvaguardia della consistenza dei dati, nonché la predisposizione di sistemi di back-up automatizzati.

Indicazioni generali

Il sistema informativo dovrà, in qualunque momento, consentire alla Stazione Appaltante la conoscenza delle attività svolte e da eseguire, secondo le seguenti interrogazioni minime:

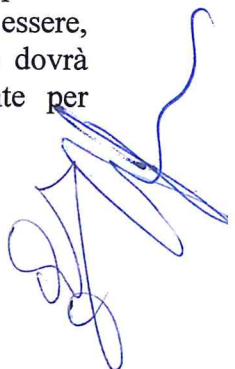
1. immobile;
2. ambienti;
3. tipologie di servizi eseguiti;
4. autocontrolli e controlli eseguiti;
5. risultato conseguito.

Tale conoscenza dovrà essere disponibile su supporto informatico e/o cartaceo, secondo le modalità descritte, e selezionata per una serie ulteriore di parametri conoscitivi. Gli utenti designati della Stazione Appaltante potranno avere accesso e visibilità ai dati e dovranno inoltre poter inviare segnalazioni e richieste d'intervento e monitorarne lo stato. Il portale dovrà, inoltre, gestire schermate di accesso personalizzate per utente o per funzioni aziendali al fine di permettere un accesso immediato alle informazioni necessarie per controllare e gestire l'operatività quotidiana del Soggetto Aggiudicatario.

Le informazioni gestite dovranno essere almeno le seguenti:

- anagrafica immobiliare contenente le descrizioni dei diversi piani, sezioni, locali, ect...
- anagrafica delle attività programmate comprendente la descrizione delle attività oggetto di gara con relativa frequenza di svolgimento, numero e tipologia di addetti previsti ed ogni altra informazione utile a rappresentare in modo dettagliato ed articolato i servizi da erogare;
- relazioni tra l'anagrafica immobiliare e quella delle attività che consenta di rappresentare, le attività programmate e l'effettivo svolgimento delle stesse.

Con frequenza almeno mensile il Soggetto Aggiudicatario dovrà registrare nel sistema informatico le attività effettivamente svolte dai propri addetti e le eventuali discrepanze rispetto a quanto programmato con evidenza dei motivi per cui si sono verificate. Dovranno essere, inoltre, gestite nel sistema le attività di controllo e formazione. Il sistema informativo dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie alla Stazione Appaltante per verificare lo svolgimento del servizio, tra questi:



- * programmazione delle attività nei diversi locali;
- * statistiche sintetiche sulle attività ed i controlli effettuati dal soggetto aggiudicatario.

Il sistema informativo dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie alla Stazione Appaltante per verificare lo svolgimento del servizio; tra questi:

- * numero di richieste presenti nel sistema in un periodo di tempo e stato di lavorazione;
- * report che evidenzino le richieste secondo vari parametri (ad es. reparto richiedente, locale interessato, tipologia di intervento, ecc.);
- * statistiche con i tempi medi di chiusura nel periodo di tempo, il numero delle richieste aperte e chiuse, ecc.

Tempistica di attivazione

Entro 6 (sei) mesi dalla data di avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire la piena funzionalità del proprio sistema informativo offerto. Entro tale scadenza deve essere anche conclusa la costituzione delle anagrafiche del sistema, di cui all'articolo successivo. Il Soggetto aggiudicatario dovrà tenere un corso di addestramento all'uso del sistema informativo, corso che dovrà essere rivolto anche al personale della Stazione Appaltante finalizzato all'acquisizione delle modalità di funzionamento ed alla esplicazione delle informazioni da esso ottenibili. Tale corso è compreso e compensato nel corrispettivo d'appalto.

Art. 23: COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE

Gli obiettivi principali da perseguire attraverso l'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica risiedono essenzialmente in una razionale collocazione dei dati all'interno del sistema informativo offerto dal Soggetto aggiudicatario che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni relative alle diverse aree e categorie di locali, entro cui viene richiesto di svolgere i servizi oggetto d'appalto. Il servizio consisterà principalmente nell'esecuzione delle attività di:

- acquisizione dalla Stazione Appaltante delle informazioni in suo possesso e, ove disponibili, degli elaborati planimetrici in formato *.dwg;
- verifica con stato di fatto ed eventuale suo aggiornamento;
- registrazione nel sistema informatico e produzione di elenchi, elaborati o schemi che consentano alla Stazione Appaltante di verificare i risultati della rilevazione;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici.

Tutti gli oneri relativi all'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica devono intendersi compresi nell'offerta complessiva formulata in sede di gara.

Rilievi

Le informazioni minime oggetto di verifica e inserimento nel sistema informatico sono:

1. superfici calpestabili dei singoli locali;

2. caratteristiche fisiche delle componenti edilizie riferite alla pavimentazione con classificazione dell'area di rischio;
3. articolazione delle superfici per destinazione d'uso;

Aggiornamento dell'anagrafica tecnica

La Ditta Aggiudicataria avrà l'onere di aggiornare, per tutta la durata dell'appalto, tutte le informazioni raccolte nella fase di costituzione dell'anagrafica tecnica, attraverso l'utilizzo del sistema informativo offerto. L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con un costante aggiornamento del database, in relazione alle variazioni strutturali o di destinazione d'uso o anche semplicemente di utilizzo dei vani. La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente alla Ditta Aggiudicataria, che li inserirà nel sistema informatico, cambiamenti nella destinazione dei locali, lavori di ristrutturazione che modifichino superfici o caratteristiche dei locali, chiusure anche temporanee e qualunque altro elemento utile.

Rilascio dell'anagrafica tecnica e dei dati gestionali al termine del servizio

Al termine del periodo di affidamento, il Soggetto aggiudicatario dovrà rendere disponibili in formato elettronico secondo i normali standard di mercato (dwg, excel, word, pdf) i dati anagrafici e gestionali oggetto di servizio, aggiornati alla data di scadenza del contratto.

SEZIONE V - NORME COMUNI

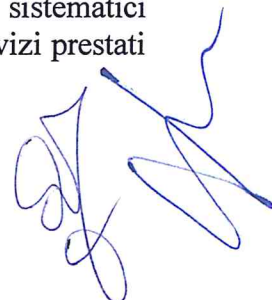
Art. 24: RESPONSABILITÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE E DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Finalità del presente Capitolato tecnico prestazionale è anche la creazione di condizioni per un rapporto di collaborazione professionale tra la Stazione Appaltante ed la Ditta Aggiudicataria, volto al conseguimento degli obiettivi di qualità prefissati. A tal proposito, la Stazione Appaltante dovrà farsi carico di raccogliere tutti i dati e le informazioni necessarie per facilitare la Ditta Aggiudicataria nella migliore pianificazione, organizzazione e implementazione dei servizi appaltati anche per creare sinergie positive per i servizi, per l'utenza, per le attività che si svolgono nella struttura della Stazione Appaltante.

Tale disposizione vale in particolare per il compimento delle operazioni di sopralluogo, definizione e avvio dei servizi.

A sua volta, la Ditta Aggiudicataria, in corso di svolgimento delle prestazioni, dovrà garantire:

- il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni legate alle attività relative all'oggetto dell'appalto;
- la possibilità, da parte della Stazione Appaltante di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi;
- il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi;
- l'impiego di attrezzature, macchinari e prodotti, conformi quantitativamente e qualitativamente ai requisiti richiesti nei documenti di gara e nel Progetto tecnico presentato, e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- la soddisfazione della Stazione Appaltante, misurata attraverso monitoraggi sistematici a cura di questa atti a raccogliere evidenze circa il livello qualitativo dei servizi prestati in relazione alle previsioni del presente Capitolato.



Art. 25: LOCALI DESTINATI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La Stazione Appaltante metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria, appositi locali da adibire ad uso spogliatoio, a lavaggio di materiale vario ed a deposito attrezzature idonei all'uso e conformi a legge. Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione dei locali sopra citati. I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito. Gli stessi, la cui manutenzione ordinaria è a totale carico della Ditta Aggiudicataria, devono essere conservati in buono stato di manutenzione e di pulizia (la pulizia e la raccolta dei rifiuti prodotti sono a completo carico del soggetto stesso). Ai sensi dell'art.1803 del Codice civile e seguenti, il Soggetto aggiudicatario è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà della Stazione Appaltante, e ne risponde direttamente ed interamente, esonerando la Stazione Appaltante per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati. Le spese derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, per i locali di servizio sopra indicati, sono a carico della Stazione Appaltante. Il Soggetto aggiudicatario è ritenuto responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatigli. Una copia delle predette chiavi, dovrà essere presente presso la Portineria della Stazione Appaltante. I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia della Stazione Appaltante per i controlli del caso o per l'esecuzione di interventi in emergenza.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, a non mutare mai, pena la risoluzione contrattuale, la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati. Il Soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, a proprie spese, di appositi locali da adibire a magazzino. La dislocazione di tali locali non deve rappresentare impedimento al corretto svolgimento ed alla continuità del servizio.

Al termine del contratto, la Ditta Aggiudicataria deve provvedere, a proprie spese, alla consegna dei locali alla Stazione Appaltante integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, e degli impianti in perfetta efficienza. La riconsegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Art. 26: PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO: ASSUNZIONE E TRATTAMENTO

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad applicare, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel CCNL corrispondente del comparto servizi, vigente al momento di esecuzione del servizio e le relative tabelle del costo orario.

Sarà, pertanto, obbligo del Soggetto Aggiudicatario corrispondere ai propri addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalla legge. I presenti obblighi vincolano il Soggetto Aggiudicatario, anche se lo stesso non aderisce alle associazioni stipulanti o recede da esse, e tale vincolo è operativo verso tutti i lavoratori dipendenti impegnati nell'appalto, aderenti e non alle associazioni sindacali firmatarie.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere al proprio appaltatore, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopra citati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi dei singoli dipendenti impegnati nel servizio. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni coinvolgendo l'Ispettorato Provinciale del Lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte del Soggetto aggiudicatario vengano osservate le prescrizioni suddette.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante ed il personale addetto all'espletamento dei servizi appaltati, il quale deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del relativo Soggetto Aggiudicatario. Il Soggetto Aggiudicatario riconosce che la Stazione Appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il Soggetto aggiudicatario stesso ed il proprio personale dipendente.

Il Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, e fare osservare dal proprio personale dipendente, oltre alle norme del presente Capitolato tecnico prestazionale, tutte le disposizioni interne che sono e saranno emanate dalla Stazione Appaltante, nonché le norme in vigore o emanate nel periodo contrattuale che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, nonché le leggi antinquinamento ed ogni altra disposizione e norma applicabile ai servizi in oggetto.

Art. 27: MANTENIMENTO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

In applicazione ai sopra richiamati obblighi contrattuali nonché in funzione del Disciplinare di gara si dispone che, il Soggetto aggiudicatario, se diverso dall'attuale gestore -a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) - ha l'obbligo di assumere il personale già operante, mantenendo come condizione minima le medesime condizioni salariali e di impiego già usufruite.

Art. 28: PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO - PRESCRIZIONI

Il personale adibito allo svolgimento di tutti i servizi dovrà essere in regola con la normativa specifica relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Gli operatori adibiti ad operare presso strutture ad alto rischio dovranno essere idonei, secondo protocolli di sorveglianza sanitaria, da concordarsi in sede di definizione del DUVRI specifico.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile degli eventuali infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti del Soggetto aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli istituti previdenziali, assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria nazionali e locali. Il Soggetto aggiudicatario ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi alla normativa vigente, alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Soggetto aggiudicatario.

La Ditta Aggiudicataria deve fornire alla Stazione Appaltante, prima della data di inizio contrattuale, l'elenco nominativo con relative qualifiche/mansioni del personale adibito ad ognuno dei servizi. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. In ogni caso, il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile al compiuto e corretto espletamento di tutti i servizi, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Soggetto aggiudicatario si impegna a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere agli impegni contrattuali assunti. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità dei singoli servizi, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

Art. 29: DOTAZIONE DI DIVISE E D.P.I. PER IL PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Per l'esecuzione dei servizi, oggetto dell'appalto, il relativo personale adibito ad ogni servizio affidato deve indossare la divisa fornita a cura e spese del Soggetto aggiudicatario di foggia e colore concordati con la Stazione Appaltante, tale da rendere identificabile il personale medesimo; il colore dovrà essere differente da quello dei dipendenti della Stazione Appaltante. La divisa, ai sensi e pena le sanzioni del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. deve essere provvista di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Soggetto aggiudicatario (o subappaltatore) ed il servizio cui l'operatore è adibito. Detta divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

La divisa deve essere completata, a cura e spese del Soggetto aggiudicatario, da tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale necessario ed utile all'ottimale svolgimento dei servizi (mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici, ecc.).

Sarà obbligo del Soggetto aggiudicatario dotare tutti i propri operatori addetti allo svolgimento di tutti i servizi presso le aree ad alto rischio di specifiche divise da utilizzarsi esclusivamente in tali aree, adeguandosi ai protocolli vigenti nella Stazione Appaltante.

E' fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di adottare i Dispositivi di protezione collettiva (D.P.C.) e di fornire ai propri operatori, in ragione delle prestazioni che essi dovranno rendere i Dispositivi di protezione Individuale avendo cura di erogare a dette maestranze la formazione sull'uso dei D.P.I. Sarà cura della Stazione Appaltante convocare prima dell'avvio delle prestazioni la Riunione di coordinamento per la sicurezza onde procedere alla definizione e condivisione del DUVRI.

Per questo è fatto obbligo al Soggetto Aggiudicatario di informare tempestivamente la Stazione Appaltante del nominativo e degli elementi di contatto diretti (tel, mail, fax) del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Si precisa a scanso di equivoci che in relazione a tutte le prestazioni affidate e per tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, il Soggetto aggiudicatario dovrà ottemperare con particolare scrupolo e rigore a tutte le prescrizioni, nessuna esclusa, sancite dal

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. anche se non riportate nel presente Capitolato tecnico prestazionale ma comunque vincolanti ex lege.

Art. 30: SICUREZZA SUL LAVORO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e smi e delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro. La responsabilità assicurativa e i provvedimenti necessari in caso di infortunio sul lavoro di dipendenti dell'aggiudicatario sono a carico dell'aggiudicatario stesso. La Ditta Aggiudicataria, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione e il proprio medico competente, dovrà provvedere:

- a) alla valutazione di ogni rischio specifico o generico e di ogni altro elemento che possa influire sul servizio oggetto dell'appalto. La Stazione appaltante resta sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo, sia contrattuale che extracontrattuale;
- b) ad elaborare un piano di sicurezza per le attività di pulizia e degli altri servizi che comportano il rischio di caduta (ad esempio la pulizia delle superfici vetrate situate in alto e la pulizia di scale e locali con affluenza continua di operatori e pubblico);
- c) a dotare i propri operatori di idonei mezzi di protezione individuale e collettiva e ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nella L. 123/2007 e nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatrice a cui spetta la fornitura dei D.P.I..
- d) alla gestione di eventuali infortuni in ambiente di lavoro in cui incorra il proprio personale dipendente e delle relative misure di profilassi post-infortunio che dovessero necessitare.
- e) In particolare, la Ditta Aggiudicataria deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. Gli operatori della Ditta aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso la Stazione appaltante, dopo aver ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al medico competente della Ditta aggiudicataria per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza che verrà richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione. Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante ha redatto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) allegato, dal quale si evince, in riferimento all'art.26, co. 6 del D.Lgs. 81/2008 e smi, i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI potrà essere integrato/aggiornato, su proposta del soggetto aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo successivamente intervenute, che dovessero incidere sulle modalità realizzative del presente appalto.

L'aggiudicatario, dovrà presentare i documenti e le informazioni che verranno richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione (es. elenco e recapito del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del medico competente, del medico autorizzato, del preposto responsabile dell'esecuzione del contratto del presente appalto; relazione in merito agli eventuali

subappaltatori di cui si avvale l'Impresa per l'esecuzione dell'appalto, fatto salvo l'impegno degli stessi a fornire alla Fondazione la documentazione e le informazioni richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.).

Si ricorda infine che la Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere i necessari contatti con il Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione, al fine dell'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa (D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.).

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 le Ditte Concorrenti dovranno evidenziare gli oneri economici che intendono sopportare per l'adempimento degli obblighi di sicurezza sul lavoro (costi di sicurezza aziendale), distinti dagli oneri, non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, ciò al fine di porre la stazione appaltante nella condizione di verificare il rispetto delle norme inderogabili sulla sicurezza del lavoro.

Art. 31: COMPORAMENTO DEL PERSONALE

Il personale del Soggetto aggiudicatario che presta servizio nelle strutture della Stazione Appaltante è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

Il Soggetto aggiudicatario deve perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Stazione Appaltante.

In particolare, il Soggetto aggiudicatario deve curare che il proprio personale:

- svolga i servizi negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni se non preventivamente concordate ed autorizzate;
- rispetti gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate, secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività sanitarie o amministrative;
- sia ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dei compiti da svolgere;
- non prenda visione di documenti della Stazione Appaltante, mantenendo la più assoluta riservatezza in merito ai pazienti ed all'organizzazione ed andamento della medesima, di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento;
- si astenga dal manomettere apparecchiature, materiale sanitario e medicinali, di proprietà della Stazione Appaltante;
- indossi dignitosamente la divisa corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzi tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dal Soggetto Aggiudicatario;
- consegni immediatamente i beni, eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dalla Stazione Appaltante;

- comunichi al Responsabile/Coordinatore di Reparto/Servizio tutte le eventuali rotture e/o guasti, eventualmente rilevati, ad impianti, attrezzature, materiale, ecc., nelle aree proprie di intervento durante e segnali tempestivamente ogni situazione anomala;
- prenda disposizioni solo dal proprio responsabile;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese.

In caso di assenza improvvisa (es. malattia) il personale deve essere tempestivamente sostituito con altro personale, adeguatamente istruito e formato, al fine di garantire l'ottimale continuità dei servizi. Il Soggetto aggiudicatario dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni scritte e motivate da parte della Stazione Appaltante agli stessi riferite. Il Soggetto aggiudicatario risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti della Stazione Appaltante derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

Art. 32: PROTOCOLLO DI IGIENE SANITARIA

Dovrà essere predisposto il protocollo di igiene sanitaria contenente, tra l'altro, le misure e le sequenze operative da attuare in caso di incidente, così come devono essere predisposti i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Ai lavoratori devono essere fornite tutte le informazioni inerenti i rischi specifici cui sono esposti, le caratteristiche e le proprietà dei prodotti utilizzati ed i modi con cui prevenire i danni derivanti dai rischi predetti; in particolare devono essere previsti corsi di addestramento in cui vengono spiegate le procedure ed i comportamenti da adottare in caso di incidente e le precauzioni da adottare nella manipolazione di sostanze e preparati pericolosi (D.Lgs. 81/08). Nel caso di spargimenti di liquidi irritanti, corrosivi e pericolosi deve essere disponibile una riserva di prodotti assorbenti o neutralizzanti o dovrà essere disponibile una rapida diluizione del versato con acqua (D.Lgs.81/08). Tutti gli operatori devono essere formati ed informati dell'utilizzo del protocollo prima dell'inizio dell'attività. La Stazione Appaltante non si fa carico dei rischi specifici dell'appaltatore, legati all'uso delle macchine, di sostanze, nonché alle relative procedure di lavoro dell'operatore. Il lavoro di pulizia sarà eseguito a totale rischio e responsabilità dell'appaltatore, il quale dovrà rispondere delle eventuali rotture e di ogni altro danno che il personale potrà arrecare.

Art. 33: IDONEITA' AL SERVIZIO

Tutto il personale dovrà rispondere a requisiti di idoneità sanitaria, psico-attitudinali e di legge in relazione alla finalità ed alle caratteristiche del servizio.

Il personale dovrà, inoltre, essere sottoposto dall'appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie; la Stazione Appaltante non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'assuntrice del servizio, la quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli Istituti previdenziali-assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge e secondo i contratti di categoria del territorio.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa secondo norma di legge, comunque di età non inferiore ai 18 anni ed avere una buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 34: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Gli operatori addetti ai servizi dovranno essere stati appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di lavoro, dimostrando di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire l'elevato standard presupposto e richiesto dal presente Capitolato tecnico prestazionale. Inoltre, dovranno essere edotti riguardo ai rischi ai quali possono essere esposti in relazione ai servizi da rendersi, al corretto utilizzo dei D.P.I. ed a quant'altro si ritenga necessario per il corretto espletamento dei servizi in condizioni di sicurezza.

A tal fine, il Soggetto aggiudicatario dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e, successivamente, di aggiornamento, obbligatori per tutto il personale impiegato, riguardanti le attività relative ai singoli servizi oggetto dell'appalto. Detti corsi dovranno essere articolati in funzione dei diversi ruoli professionali previsti nell'organizzazione dell'appalto. Il personale addetto alle aree ad alto rischio deve essere appositamente formato, al fine di essere in grado di operare in modo adeguato all'interno di tali aree. Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, fornire, oltre ai programmi, il calendario dei corsi, il nome ed il cognome dei partecipanti, gli orari ed il luogo di svolgimento, nonché i docenti previsti. Tutto il personale deve avere partecipato al primo corso entro 3 (tre) mesi dall'avvio di ciascun servizio richiesto e attivato. I docenti devono essere persone qualificate a tale ruolo per titoli/competenza/professionalità in modo da assicurare l'efficacia della formazione. Ai corsi di formazione potrà partecipare quale Supervisore uno o più rappresentanti della Stazione Appaltante. Questo potrà comunque verificare in qualsiasi momento l'effettuazione e la conformità delle lezioni al programma di formazione.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata in caso di nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori. In relazione ad ogni evento formativo, il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante certificazione di avvenuta formazione degli operatori. Il piano di formazione e aggiornamento periodico del personale sarà illustrato dal soggetto candidato nella documentazione tecnico-progettuale di gara e sarà valutato dalla Commissione giudicatrice. Per gli adempimenti ex D.Lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. e per la prevenzione delle infezioni acquisite nelle strutture sanitarie, la formazione dovrà ammontare ad un minimo di 8 (otto) ore per individuo, da assicurare entro 6 (sei) mesi dall'avvio del contratto. I contenuti specifici saranno valutati per la loro idoneità a quanto richiesto dalla normativa. I programmi di formazione proposti dal Soggetto aggiudicatario nel proprio Progetto tecnico, prima di essere avviati, dovranno essere sottoposti, per l'approvazione, alla Stazione Appaltante, la quale potrà richiederne la modifica o l'integrazione.

Art. 35: SUPERVISORE/RESPONSABILE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria, è tenuta a designare ufficialmente e comunicare per iscritto ad aggiudicazione avvenuta un suo Rappresentante o Incaricato con funzione di Supervisore/Responsabile e Referente dell'appaltatore e dovrà, inoltre, comunicare anche il nominativo degli eventuali sostituti ed il loro recapito telefonico in caso di assenza o impedimento dei titolari. A tale scopo, gli stessi dovranno essere dotati di telefono cellulare. Al

Supervisore/Responsabile verrà tra l'altro affidata l'effettuazione, il coordinamento e la supervisione, in collaborazione con il personale dipendente della Stazione Appaltante, delle operazioni di controllo e organizzazione dei servizi appaltati.

E' fatto obbligo al Supervisore/Responsabile di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, fatte in contraddittorio con il suddetto Supervisore/Responsabile, si intenderanno fatte direttamente al Soggetto aggiudicatario. In particolare, il Supervisore/Responsabile, o suo incaricato, dovrà garantire una costante presenza nella struttura della Stazione Appaltante e dovrà essere rintracciabile presso un preciso recapito telefonico, al quale si possa fare riferimento per ogni problema.

In particolare il Referente dovrà essere sempre reperibile rapidamente, h24, anche nei giorni festivi, in caso di necessità urgenti. La violazione di quanto sopra costituirà inadempimento contrattuale del Soggetto aggiudicatario.

Art. 36: SCIOPERO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi, tra gli altri, di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere nei termini previsti ai sensi della normativa vigente, tramite avviso scritto, a segnalare alla Stazione Appaltante la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale. Il Soggetto aggiudicatario deve assicurare in ogni caso un servizio di emergenza, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore, al fine di affrontare l'evento che consenta di garantire per i servizi principali un livello accettabile di igiene e pulizia nei locali e di servizi ausiliari. A titolo esemplificativo sono considerate "cause di forza maggiore": terremoti, inondazioni ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse o disordini civili. Non sono considerate tali le ferie, le aspettative, le malattie del personale.

Art. 37: ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La Ditta Aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni diretti ed indiretti derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto della Stazione appaltante quanto di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. La Ditta Aggiudicataria, in ogni caso deve, provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati alla stessa imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra un Rappresentante della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria; qualora la Ditta Aggiudicataria non partecipi all'accertamento, la Stazione Appaltante procederà autonomamente trattenendo il relativo importo sul canone di prima scadenza. La Ditta Aggiudicataria provvederà direttamente al risarcimento dei danni arrecati a terzi. La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assicurare il proprio personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto.

La Stazione Appaltante dovrà essere manlevata e tenuta indenne da ogni costo, onere, risarcimento o responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente del soggetto aggiudicatario. Inoltre, la Stazione Appaltante non sarà responsabile dei danni diretti o indiretti che il Soggetto aggiudicatario dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i furti.

Polizza RCT/RCO (Responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori d'opera)

Per quanto sopra, la Ditta Aggiudicataria deve stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti. La copertura assicurativa dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per RCT e non inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per RCO. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato, è preclusa ogni azione nei confronti della Stazione appaltante. La polizza deve prevedere, altresì, la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Stazione Appaltante, a qualsiasi eccezione.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a trasmettere la suddetta polizza in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia dell'avvenuto pagamento del premio, ferma restando la piena responsabilità per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate o rischi esclusi dalle condizioni di polizza. Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento. La mancata stipulazione della polizza assicurativa e la mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuto pagamento dei premi comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa. L'esistenza di tale polizza non esime la Ditta Aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 38: MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata, e dovrà riportare il dettaglio, della tipologia di servizio prestato. Ergo, ciascuno dei servizi in gara sarà oggetto di fatturazione distinta e autonoma.

I pagamenti delle fatture saranno disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati nei termini previsti dal D.Lgs. n.192 del 9 novembre 2012 e ss.mm.ii. In caso di contestazioni di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dall'atto di definizione della vertenza.

Il Soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e di cui alla Legge regionale 15/2008 e ss.mm.ii.; a tal riguardo, deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Art. 39: CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

La Stazione Appaltante ha la facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e con le modalità che riterrà opportune, i controlli di cui agli articoli precedenti atti a verificare la rispondenza dei vari servizi forniti dal Soggetto aggiudicatario alle prescrizioni del presente Capitolato tecnico prestazionale ed alle normative vigenti. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del Referente del Soggetto aggiudicatario o, in sua assenza, di un suo sostituto/delegato.

I controlli dei vari servizi appaltati effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sui prodotti e materiali e le attrezzature utilizzate, sulle modalità organizzative complessive del servizio, sul rispetto dei P.D.I. e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione dei vari servizi, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. Il Referente del Soggetto aggiudicatario, deve dunque adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste. In tal caso il Soggetto aggiudicatario potrà presentare le proprie eventuali contro deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della segnalazione della/e non conformità. La Stazione Appaltante, qualora non ritenga motivatamente accettabili le contro deduzioni presentate dal Soggetto aggiudicatario, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le penalità indicate nel successivo articolo.

Art. 40: PENALITÀ

Le penalità saranno irrogate secondo principi di responsabilità, equità e proporzionalità.

- a) Inadempienze per le pulizie ordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- b) Inadempienze per le pulizie periodiche sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.000,00 (euro mille/00);

- c) Inadempienze per le pulizie straordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di rispetto della tempistica di intervento indicata e di completezza della prestazione erogata: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- d) Inadempienze nelle attività di distribuzione dei materiali igienici ed economici sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- e) Inadempienze nelle attività di raccolta e movimentazione interna dei rifiuti sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- f) Inadempienze per il servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.000,00 (euro duemilacinquecento/00);
- g) Inadempienze per il servizio di disinfestazione/derattizzazione sull'esecuzione delle prestazioni periodiche e a chiamata previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- h) Mancato rispetto dei protocolli specifici relativi alla pulizia e disinfezione di aree ad alto : PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- i) Mancata corrispondenza tra quanto indicato nel Capitolato/Progetto tecnico per prodotti, materiali e attrezzature e quanto utilizzato per l'espletamento di tutti i servizi appaltati servizio: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- j) Inadempienze relative all'autocontrollo di tutti i servizi appaltati (controlli qualità, controllo di processo, verifiche ispettive interne): PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 1.000,00 (euro mille/00);
- k) Mancata reperibilità dei Referenti nelle fasce orarie di competenza: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- l) Mancato rispetto delle norme comportamentali da parte del personale dipendente indicate nel Capitolato tecnico prestazionale: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- m) Mancato aggiornamento dell'Elenco del personale adibito ai servizi appaltati: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);

- n) Mancato rispetto delle norme di sicurezza relative ai servizi appaltati: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- o) Incongruenza tra il numero di personale addetto presente e quello dichiarato con riferimento ai servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- p) Inadempienze relative alla formazione del personale per i servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- q) Violazione delle norme relative al personale per i servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 3.000,00 (euro tremila/00);
- r) Sistema informatico ed informativo: per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo rispetto alla tempistica prevista, nella consegna del sistema stesso così come previsto dal presente Capitolato tecnico prestazionale ed integrato dal Progetto tecnico del Soggetto: PENALITÀ € 100,00 (euro cento/00) die;
- s) Inadempienze sui flussi informativi: PENALITÀ € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
- t) Per qualsiasi altra inadempienza non compresa nel superiore elenco: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00).

Nell'ipotesi in cui una stessa medesima violazione fosse reiterata per tre volte consecutive all'interno di ciascun anno di vigenza contrattuale tale da determinare tre irrogazioni di penalità si dispone che la terza penalità sia raddoppiata in valore. Lo stesso dicasi per le successive irrogazioni di penalità.

Le penalità irrogate saranno trattenute direttamente dalla Stazione Appaltante sui corrispettivi dovuti all'appaltatore per le prestazioni di riferimento. L'eventuale mancato pagamento delle penalità irrogate darà diritto alla Stazione Appaltante di escutere la somma dalla cauzione definitiva la quale dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 41: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Nessun contratto di appalto è passibile di cessione totale e/o parziale, duratura e/o temporanea.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in conformità alle disposizioni del Disciplinare di gara "Subappalto" al quale è fatto espresso rinvio.

Art. 42: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, a Stazione Appaltante potrà, previa comunicazione scritta al Soggetto aggiudicatario, risolvere di diritto il contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 del Codice penale);

- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara e in esito all'aggiudicazione di questa;
- e) qualora l'appaltatore sia destinatario di Informativa prefettizia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o per la sopravvenienza di qualsiasi altra circostanza che determini l'impossibilità di eseguire contratti in favore della Pubblica Amministrazione;
- f) qualora non vengano rispettati da parte del Soggetto aggiudicatario le norme vigenti relative ai rapporti di lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc. tale da terminare un rischio apprezzabile per gli operatori e/o i fruitori dei servizi compreso la Stazione Appaltante;
- g) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato;
- h) in caso di reiterate inadempienze che comportino, nell'arco di dodici mesi, l'applicazione di penali per un importo massimo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando la Stazione Appaltante, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Soggetto Aggiudicatario.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione definitiva prestata. A seguito della risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di affidare l'appalto a terzi, in danno del Soggetto aggiudicatario per il tempo necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara. L'affidamento a terzi è notificato al Soggetto aggiudicatario nelle forme prescritte e di seguito verrà comunicato l'importo del danno che gli sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale prestato.

L'esecuzione in danno non solleva il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 43: RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto stipulato con il proprio appaltatore, con un preavviso di almeno 120 (centoventi) giorni consecutivi, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza pregnante sull'esecuzione dei servizi e sul rapporto di appalto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente/Amministrazione contraente.

In caso di recesso il Soggetto Aggiudicatario, avrà diritto esclusivamente alla corresponsione dovuta per le prestazioni purché correttamente eseguite e ultimate.

Art. 44: FORO COMPETENTE

Si dispone che per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra la Stazione Appaltante e il relativo Soggetto aggiudicatario in ordine alla esecuzione del contratto d'appalto sarà competente il Foro di Palermo.

SEZIONE VI - CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Art. 45: BUSTA TECNICA, E GRIGLIA QUALITA'

L'offerta Tecnica deve rispettare le caratteristiche minime previste in Capitolato, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole di cui al citato DM Ambiente 18 ottobre 2016.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare all'interno della busta TECNICA:

1. Una relazione tecnica descrittiva completa e dettagliata dei servizi e delle forniture offerti, in particolare:
 - Piano di erogazione dei singoli servizi con indicazione di tipologie di intervento, modalità di esecuzione, frequenze, orari di intervento etc.;
 - Cronoprogramma con le tempistiche di avvio e messa a regime di tutti i servizi richiesti.

Con riferimento al Piano di erogazione dei singoli servizi, si precisa che il citato Piano Dettagliato degli Interventi dovrà esplicitare:

- il Piano di lavoro giornaliero per ogni area di intervento indicante:
 - I. gli orari giornalieri di intervento;
 - II. le attrezzature impiegate nelle diverse aree per l'esecuzione del servizio,
 - III. il numero degli operatori addetti;
 - IV. i compiti specifici assegnati;
- il Piano delle attività con frequenza diversa da "giornaliera", compresi i giorni in cui verranno rese le prestazioni, indicante:
 - I. tipo di operazione; frequenza;
 - II. calendario di intervento; le attrezzature impegnate;
 - III. il numero di operatori addetti.
- il Piano di gestione delle risorse umane.

- il Piano per la sicurezza
- il Piano di verifica e controllo del servizio

Detta relazione deve consentire alla Commissione Giudicatrice sia di valutare se il servizio oggetto di offerta sia conforme ai requisiti minimi di servizio richiesti sia di assegnare i punteggi agli elementi qualitativi diversi dal prezzo. Per questa ragione l'offerta tecnica dovrà ripercorrere tutti gli aspetti del servizio richiesti da tutti i documenti della presente gara sia evidenziare gli aspetti migliorativi – rispetto ai minimi di capitolato – suscettibili di determinare l'assegnazione di punteggi qualitativi.

2. Elenco completo dei prodotti che si intende utilizzare nel rispetto del DM Ambiente 18 ottobre 2016.
3. Le schede di sicurezza e tecniche dei prodotti utilizzati e delle attrezzature/macchinari impiegati, per il servizio di pulizia, di Disinfestazione e Derattizzazione e servizi accessori, e dei prodotti offerti per il rifornimento dei servizi igienici (tovagliette a C, carta igienica, sapone liquido, ecc.) .

La procedura di selezione dell'aggiudicatario, è quella della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall. Art. 93 D.lgs 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa).

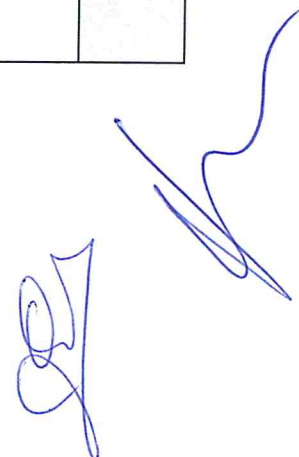
L'assegnazione del servizio avverrà in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

- . qualità massimo punti 70;
- . prezzo massimo punti 30.

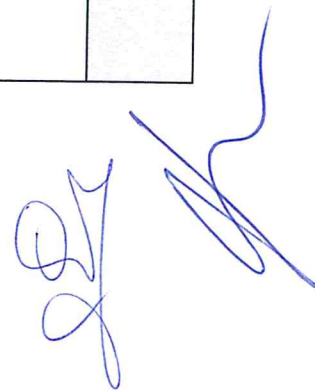
La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente alla data fissata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Aggiudicatrice, nominata come per legge, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

Nr criterio	Nr sub criterio	Descrizione	Valore sub criterio	Valore criterio
A	Organizzazione del servizio e piano operativo del lavoro			<i>Max punti 18</i>
	A.1	Organigramma e Logistica. Verrà considerata migliore soluzione quella che presenta maggior numero di personale qualificato all'interno dell'organigramma presente presso la nostra struttura	<i>Max punti 3</i>	

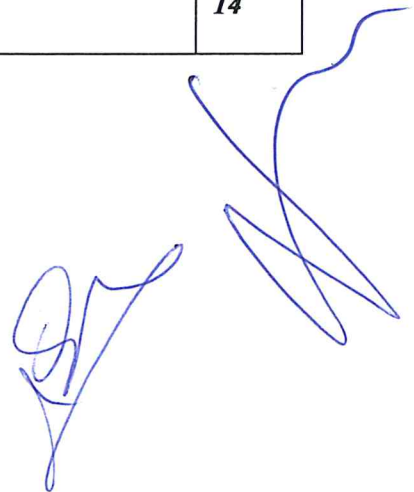
	A.2	<p>Piano operativo di lavoro: Descrizione di una giornata tipo (ciclo di produzione) con relativa articolazione e distribuzione del personale esclusivamente operativo sul cantiere di lavoro indicandone il numero, la qualifica, il livello, la dislocazione e le fasce orarie di intervento ipotetiche.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che presenta maggior numero di personale qualificato presente in struttura nell'arco della giornata lavorativa per il lavoro in regime di ordinario e per il lavoro in regime di straordinario con particolare attenzione al numero di personale presente in struttura nelle ore notturne e oltre l'orario di lavoro ordinario.</p>	<i>Max punti</i> 8	
	A.3	<p>Sistema organizzativo e modalità previste per la gestione delle assenze prevedibili e non prevedibili.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella della Ditta che prevede maggior numero di sostituti per la gestione di eventi di cui sopra</p>	<i>Max punti</i> 2	
	A.4	<p>Monte ore effettivo mensile suddiviso per livello del personale per l'intero appalto. Il monte ore mensile effettivo non potrà essere inferiore al minimo previsto nei documenti di gara.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella con maggior monte ore mensile</p>	<i>Max punti</i> 5	
	Sistema di controllo e di gestione del servizio			<i>Max punti</i> 5
B	B.1	<p>Descrizione del sistema informatico per la gestione dei servizi articolati tra le varie sedi oggetto dell'appalto al fine di monitorare le frequenze delle operazioni.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione il sistema che permetterà di monitorare tutti i passaggi previsti in capitolato ed ogni singola frequenza delle operazioni per ogni tipologia di servizio effettuato</p>	<i>Max punti</i> 3	
	B.2	<p>Proposta di un sistema informatico condiviso per la gestione della attività di controllo qualitativo del servizio e delle non conformità. La strumentazione all'uopo messa a disposizione, la reportistica proposta.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che presenterà un sistema che consenta di compilare ai vari responsabili di servizio, in tempo reale, un questionario sulla soddisfazione del servizio reso e contestualmente consenta alla Ditta di replicare mettendo in atto quanto necessario per ottenere un gradiente di soddisfazione massimo. Tale sistema deve essere predisposto all'autenticazione mediante LDAP aziendale. Per i diversi profili di accesso dovrà essere consentito in fase di avvio del progetto la personalizzazione delle reportistiche richieste.</p>	<i>Max punti</i> 2	



	Metodologie tecnico-operative		Max punti 17
C	C.1	<p>Descrizione delle metodologie tecnico operative di lavoro proposte per le diverse tipologie di area ed intervento migliorative rispetto ai minimi previsti dal capitolato di gara. Innovazione nelle soluzioni tecniche, organizzative, gestionali proposte.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella della Ditta che identificherà sistemi più performanti per migliorare il servizio e per la gestione di eventuali problematiche/anomalie che potrebbero presentarsi, nonché le soluzioni da adottare in fase di avvio e gli obiettivi/risultati a cui tali soluzioni sono dirette, valutando il livello di dettaglio, la coerenza con il progetto, la fruibilità delle soluzioni proposte.</p>	Max punti 7
	C.2	<p>Tipologia, caratteristiche numero e dislocazione dei macchinari e delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Saranno valutate le macchine che verranno utilizzate dall'offerente in relazione alle attività da svolgere ed alle aree interessate, con riferimento alle loro caratteristiche tecniche (capacità operativa, rumorosità, ect....) desumibili dalle schede tecniche delle macchine da allegare all'offerta</p>	Max punti 3
	C.3	<p>Tipologia e caratteristiche dei prodotti utilizzati sia per l'espletamento delle attività di pulizia, derattizzazione, deblattizzazione, ect... sia per le forniture di sacchetti di plastica, materiale igienico, ect..., sistema di gestione dei rifornimenti.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che offrirà prodotti di pulizia con maggior resa igienica e di qualità deducibile dalle schede tecniche e che offrirà un sistema per la gestione dei rifornimenti di materiale igienico che preveda un maggior numero di ripassi</p>	Max punti 5
	C.4	<p>Minimizzazione dell'interferenza con le attività lavorative della Stazione Appaltante derivante dalla calendarizzazione degli interventi/fasce orarie proposte</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella a minor impatto di interferenza con le attività lavorative della Stazione Appaltante</p>	Max punti 2
	Piano di formazione del personale di aggiornamento		Max punti 4
D	D.1	<p>Illustrazione e descrizione dei piani di formazione distinti per figure professionali all'avvio e nel corso dell'appalto e per il personale di nuovo inserimento. Sistema di tracciabilità proposto per la verifica dell'attività formativa erogata.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che offrirà maggiore ore di formazione e un dettagliato piano di tracciabilità per la verifica dell'attività formativa erogata.</p>	Max punti 4



E	Sicurezza		Max punti 3
	E.1	<p>Soluzioni e procedure per la gestione degli aspetti inerenti la sicurezza e la salute delle persone sui luoghi di lavoro, Piano di Sicurezza, Responsabili, DPI, attrezzature antinfortunistiche.</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che illustrerà un progetto dettagliato per la gestione di tutti gli aspetti della sicurezza, alla luce di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., per ogni tipologia di servizio offerto.</p>	Max punti 3
F	Piano Gestionale del servizio finalizzato a ridurre gli impatti ambientali ai sensi del DM 18 ottobre 2016		Max punti 9
	F.1	<p>Riduzione dei consumi energetici e idrici, efficacia dei macchinari nel trattenere PM10 (anche tenuto conto della periodicità di sostituzione dei filtri) nonché riduzione di altri impatti ambientali derivanti dalla capacità del macchinario di procrastinare altre operazioni di pulizia .</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che illustrerà un progetto che ottenga una maggiore riduzione dei consumi energetici e idrici, maggiore efficacia dei macchinari nonché maggiore riduzione di altri impatti ambientali</p>	Max punti 5
	F.2	<p>Efficacia delle ulteriori soluzioni/misure di gestione per minimizzare la produzione dei rifiuti e migliorare la raccolta differenziata</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che illustrerà un progetto dettagliato per minimizzare la produzione dei rifiuti e migliorare la raccolta differenziata</p>	Max punti 2
	F.3	<p>Efficacia delle caratteristiche supplementari, rispetto ai minimi richiesti nel capitolato e nel d.m. 18.10.2016, dei sistemi di dosaggio e/o delle tecniche di pulizia e/o delle procedure atte a ridurre il consumo di sostanze chimiche e/o prodotti ...</p> <p>Verrà considerata migliore soluzione quella che illustrerà un progetto volto all'introduzione di caratteristiche supplementari, rispetto ai minimi richiesti nel capitolato e nel D.M. 18.10.2016.</p>	Max punti 2
G	Proposte migliorative		Max punti 14



	G.1	<p>Saranno prese in considerazione soltanto le proposte di carattere migliorativo/innovativo/aggiuntivo, rispetto alle attività dei servizi oggetto dell'appalto con le modalità di seguito descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio decespugliamento delle aree verdi di superficie pari mq 9000 avendo particolare riguardo alle aree delle scarpate prossime alle vie di transito e di circolazione di pertinenza della Fondazione, punti max 3 • presenza di operatori per attività di presidio, in aggiunta a quanto già previsto in Capitolato, per almeno 36 ore settimanali punti max 3 • fornitura piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno del fabbricato, punti max 2 • altre proposte, punti max 6 <p>Verrà considerato il miglior progetto relativo ai punti di che trattasi, valutato discrezionalmente dalla Commissione di gara in funzione della tipologia, numero di proposte di servizio aggiuntive, numero di attività/forniture, quali ad esempio fornitura piante in fioriere, numeri passaggi decespugliamento, numero operatori attività di presidio, ect...</p>	Max punti 14	
--	------------	--	-------------------------	--

A) VALUTAZIONE TECNICA: MAX 70 PUNTI

La commissione Tecnica di gara attribuirà i punteggi ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 2, approvate con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, per ognuno dei sub criteri oggetto della valutazione, come di seguito:

Verrà espresso dai commissari un giudizio di apprezzamento, insindacabile, con metodo aggregativo compensatore e verrà applicata la seguente formula:

$$C(a) = [W_i * V(a)],$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

W_i = punteggio massimo attribuito al requisito

$V(a)$ = coefficiente della prestazione offerta rispetto al requisito, variabile tra 0 e 1.

Il coefficiente $V(a)$ è determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ciascun commissario attribuirà alla caratteristica valutata un coefficiente tra 0 e 1, intervallato da un decimo (0,1) (Ottimo=1, Distinto=0,9; Buono = 0,8; Discreto = 0,7; Sufficiente=0,6; Insufficiente=0,5; ecc.).

La media dei coefficienti attribuiti da ogni singolo commissario verrà poi riparametrato in coefficiente definitivo per ciascuna ditta, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando alla migliore media le medie provvisorie delle altre ditte, arrotondate alla seconda cifra decimale.

Alla migliore media, riportata ad 1, verrà attribuito il massimo punteggio previsto per la ciascun sub-criterio, mentre alle altre medie riparametrate verrà applicata la suddetta formula, moltiplicando la media riparametrata per il punteggio massimo attribuibile.

Verrà eseguita anche riparametrazione finale per i punteggi di qualità complessivi ottenuti dalle ditte, attribuendo il massimo punteggio di 70 punti alla ditta col punteggio complessivo più alto e riparametrando i punteggi delle altre ditte, con metodo dell'interpolazione lineare.

Eventuali punteggi frazionali saranno arrotondati alla seconda cifra decimale sia in fase di attribuzione dei punteggi per ciascun sub-criterio, sia in fase di riparametrazione finale.

B) VALUTAZIONE ECONOMICA: MAX PUNTI 30

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata utilizzando il metodo non lineare a proporzionalità inversa, con riferimento al prezzo quinquennale, in ribasso rispetto a quello posto a base d'asta omnicomprendente di quanto richiesto dal Capitolato e di quanto offerto in fase di gara dal concorrente. All'offerta che ha presentato il prezzo più basso sarà attribuito il punteggio di 30 punti mentre alle altre saranno attribuiti punteggi linearmente decrescenti secondo la formula seguente:

$$Ap = Cp/Bp$$

Ap = Punteggio da assegnare all'offerta valutata

Bp = Prezzo dell'offerta valutata

Cp = Prezzo dell'offerta più bassa

Il Coefficiente *Ap* andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile, vale a dire 30 punti.

Eventuali punteggi frazionali saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

C) VALUTAZIONE FINALE

Il Servizio sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto (C), derivante dalla somma aritmetica del punteggio di qualità riparametrato (A) e del punteggio per l'offerta economica (B).

In caso di parità prevarrà l'offerta con il punteggio di qualità superiore.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta, se ritenuta valida dalla Commissione di gara.

Direttore Sanitario f.f.:

Dott. Salvatore Putiri.....

Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù
Direttore Sanitario f.f.
Dott. Salvatore Putiri
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva
Sigla Prov. Pa Num. Iscr. 9296

Ufficio Tecnico:

Arch. Antonina Faraone.....